ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trim... e del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti antic... ...onto può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale ...ministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti g... Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.5. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 31 Ottobre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 73-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4320

celebrazioni all'alba dell'Anno XII esaltate dalla stampa estera

"Mussolini è il creatore di un sistema che ha ricostruito una Nazione e ha profondamente influenzato un grande numero di Stati,,

LONDRA, 30

a celebrazione dell'XI annuale della Marcia su Roma è descritta da tutti giornali solo stamane, a causa della pausa domenicale. In particolare rilievo viene messa la sfilata dei decorati valore sulla nuova via dei Trionfi, il corrispondente del *Times* definisce una degna continuazione di via dell'Impero.

uando le Aquile fasciste e gli emi littori sono passati sotto l'antico Trionfale, dirigendosi verso il Campidoglio, è sembrato agli spettatori — e la *Reuter* — che le antiche Legioni romane fossero risorte e si apprestassero a rendere onore a Cesare».

tti i giornali riportano le frasi più ficative del Messaggio del Duce, missione dell'Italia e del Fascismo mondo; l'entusiasmo della folla per e per il Duce è messo in risalto da i giornali.

e acclamazioni con le quali la folla colto il Re sulla via dell'Impero — e il corrispondente del *Times* — no dimostrato quanto profonda sia vozione del popolo italiano per il Soldato e per la Dinastia dei Sa.

e aspetti dell'XI annuale della Maru Roma hanno particolarmente colla stampa britannica. 1) Le parole Duce sull'universalità del Fascismo primato che l'Italia deve conquiin ogni campo. 2) La grande mole lavori pubblici inaugurata all'inizio anno XII ed in particolare la via Trionfi (La *Morning Post* traccia un lelo tra il Duce e Traiano, entramcostruttori della Roma imperiale). Sagra della nuzialità il cui signiè messo in rilievo da tutta la pa (a tale proposito il corrispondel *Daily Telegraph*, dopo di aver tato che l'Italia ha raggiunto una lazione di 42 milioni e mezzo di nti riassume le leggi e le provvidel Regime per la battaglia deafica. In un articolo di fondo il *Mirror* scrive:

ricordo dei dubbi con i quali fu a la teoria fascista di Governo nel non fa che accrescere la soddisfadi coloro che hanno seguito con tia la benefica Rivoluzione. Mussoil creatore di un sistema che ha riuito una Nazione ed ha profondainfluenzato un grande numero di . Il feticcio democratico e quello lista appartengono al secolo 19.o. tuttora sopravvivono in una gran del mondo e vi è chi vorrebbe imnell'Estremo Oriente. Il Fascil nemico giurato di queste teoin Italia esso è stato coronato dal rande dei successi. La forza del mo sta nel fatto che per undici anso ha perseguito una coerente ed politica, eliminando tutte quelle che all'interno costituiscono coesso il maggiore ostacolo al prodi una Nazione. E se la creazione talia di oggi è stato un gesto coe, la civiltà e la disciplina della ne hanno indubbiamente rappreto un grande aiuto per il Duce. non fu costrutta in un giorno ed il smo, sebbene abbia solo undici anGoverno ha le sue radici nella parigliore delle tradizioni italiane».

ggiore trionfo: l'espansione del fascismo

MADRID, 30

Ahora, repubblicano conservatore, pa della celebrazione dell'XI ane della Macia su Roma e ricapitola ere che il Regime fascista ha punente realizzate nell'anno XI sele previsioni. Il giornale dice nota saliente dell'anno XI connel suo aspetto internazionale, rido la feconda attività diplomadell'Italia a Ginevra, i trattati piccole Nazioni europee, i patti icizia con i Paesi di differente ro. Afferma che il maggior trionfo è nsione dell'idea fascista fuori delbito nazionale ed elenca i movinazionalisti dell'Austria, Irlanlanda, Svezia, Svizzera, Francia, ilterra.

rrente mistica intorno al Duce

PARIGI, 30

una corrispondenza da Roma il nal parla delle feste e cerimonie per l'inizio dell'anno XII, ne il significato e ammira i progresl'Italia nuova.

Voi traversate l'Italia — scrive naie — vedrete autostrade in cone, opere pubbliche e borghi ingere dal suolo. Qui il popolo acla comprensione dell'ordine e lo di disciplina. In Italia poche soindennità ai disoccupati, invece in tutta la misura possibile, lautile alla Nazione».

ciò che attira soprattutto l'attendel corrispondente è la nuova feituita a Roma: la sagra nuziale. scrive:

autorità fasciste di Roma hannuovo rito che farà parte, d'ora zi, della tradizione della Città e la cui creazione non si può endere se non si tiene conto deirente mistica che si è formata atalla persona di Mussolini. Queisticismo è innegabile. Se ne vede prova convincente nel fatto che e più numerosi sono coloro, gioe vecchi, padri e Balilla, Minicontadini che nell'ora della morprimono il desiderio di essere inurivestiti della camicia nera e mandano che il loro ultimo pensia trasmesso al DUCE».

sta eco in Germania

MONACO, 30

stampa, in lunghe corrispondenze ne, riporta le manifestazioni per rcia su Roma, rilevando l'impoeffetto della inaugurazione della dei Trionfi, la sfilata dei decorati lore e la rivista delle truppe

Il primo comizio fascista a Madrid

Acclamazioni all'Italia

MADRID, 30

Con l'intervento di 1500 persone ha avuto luogo il primo comizio di propaganda del movimento di carattere fascista organizzato dal fronte spagnuolo che nasce oggi con un programma nettamente antielettorale, esclusivamente valorizzatore dei fattori tradizionali e corporativi nazionali suscitando fervido entusiasmo nei partecipanti. L'ex deputato alle Cortes costituenti prof. Garcia Valdecasas ha parlato della deviazione del destino storico della Spagna come conseguenza dell'adozione di ideologie esotiche contrastanti con i caratteri peculiari della razza. Ha difeso l'aggettivo fascista applicato al movimento rinnovatore che, basandosi sui valori nazionali, si inspira all'esempio di altri Paesi provocando un evviva all'Italia.

Il transvolatore atlantico Ruiz Alda ha spiegato l'essenza del movimento che intende mettere fine al disagio provocato dai partiti politici. L'avv. Josè Antonio Primo de Rivera ha parlato delle origini storiche dello Stato liberale, che provocò il sindacalismo socialista, degenerato a sua volta verso il comunismo. Egli ha denunciato i comunisti come soldati al servizio di uno Stato estero. Ha spiegato che il nuovo movimento non tende alla costituzione di un nuovo partito politico, ma bensì ad instaurare lo Stato totalitario fondato sull'ordine e sulla gerarchia.

Poichè i discorsi sono stati diffusi per radio, l'oratore si è rivolto agli operai per spiegare come il movimento non intende difendere i vecchi privilegi bensì instaurare un ordine nuovo, basato sulla pacifica convivenza delle classi e dei cittadini. Riferendosi alle prossime elezioni egli ha detto che il movimento non intende raccogliere i resti del banchetto disputatosi fra destre e sinistre in un ambiente mefitico, che potrebbe paragonarsi a quello di una taverna dopo una notte di bagordi. Tutti gli oratori sono stati accolti con calorosi applausi e salutati fascisticamente. Non si è verificato nessun incidente. La polizia aveva preso grandi precauzioni.

Suggestivo e significante rito iniziato dal Regime

La sagra della nuzialità a Roma

Il dono del DUCE consegnato a 2620 coppie

ROMA, 30

Oggi, ad iniziativa della Federazione fascista dell'Urbe, si è svolta a Roma e provincia, in un'atmosfera di particolare entusiasmo e letizia, la Sagra della nuzialità. Alle duemilaseicentoventi coppie di sposi, unitesi oggi in matrimonio è stato consegnato il dono che il Duce ha voluto concedere loro quale segno tangibile dell'interesse che porta il Regime all'avvenire demografico della Nazione.

Il pittoresco corteo per le vie dell'Urbe

A Roma, la sagra ha avuto inizio stamane alle Terme di Diocleziano. Cinquanta grandi lampadari elettrici, che vennero già usati in San Pietro per le cerimonie solenni dell'Anno Santo, scintillavano sotto le navate inondandole di vivida luce.

Disposti in lunghe file di fronte all'altar maggiore e per tutta la lunghezza della navata centrale fino alla porta, 820 inginocchiatoi ricoperti di velluto attendono gli sposi. Ai due lati sono le sedie dorate destinate alle autorità e agli invitati. Adunatesi in precedenza nelle limitrofe terme, le 820 coppie arrivano in festoso pittoresco corteo in mezzo a due folte ali di pubblico, che è accorso curioso di assistere ad una così nuova imponente e interessante cerimonia. Non era infatti mai avvenuto di vedere tanti sposi raccolti in una volta sola.

Il passaggio del corteo, salutato dalle grida festose degli alalà dei Balilla e delle Piccole Italiane che esauriscono presto i loro cestini di fiori trasformandoli in un policromato e profumato tappeto, desta il più vivo interesse nella folla immensa, che si accalca in piazza dell'Esedra, in via delle Terme, in piazza San Bernardo fino alla Stazione Termini.

Ed è infatti uno spettacolo interessantissimo questo che si svolge sotto ai nostri occhi. La varietà dei tipi, delle toilette, degli atteggiamenti è infinita. Sposi impettiti e fieri nell'abito nero nuovo fiammante, o giovinotti che indossano timidamente un vestitino accuratamente stirato per la circostanza; sposine orgogliosette delle seriche confezioni bianche, adorne di fiori di arancio e ragazzette che indossano il vestitino fabbricato accuratamente in casa; bellezze giunoniche, figurine modeste, piccole mogli che sembrano ancora bambine e che stringono nella mano un mazzolino destinato ad appassire, gelosamente conservato fra le cose e i ricordi più cari.

Nell'interno della chiesa l'organizzazione predisposta secondo le direttive impartite dal Segretario del Partito è perfetta: Camerati in camicia nera si sono assunti la funzione di cerimonieri e guidano le coppie facendole avanzare lungo le file degli inginocchiatoi prima a destra, poi a sinistra in maniera che la chiesa si è andata riempiendo lentamente e ordinatamente.

S. E. Starace consegna i premi

Tra la folla di autorità che assiste alla cerimonia notiamo S. E. Starace, il Prefetto, il Commissario federale, il Vicegovernatore, il Preside della Provincia, il dirigente il Dopolavoro dell'Urbe, ed altre.

Dopo il Vangelo il Vescovo ha parlato a lungo agli sposi, illustrando loro il sacramento del matrimonio e la santità della famiglia, che più sarà numerosa e più sarà benedetta da Dio. La cerimonia religiosa volge ormai al suo termine e le giovani coppie sono tutte in piedi. Si formano in lungo corteo e in mezzo alle due siepi di spettatori che gremiscono la chiesa si avviano all'uscita, mentre dall'alto scendono le note limpidissime della marcia nuziale di Mendelssohn. Alla sua uscita in piazza dell'Esedra il lungo interminabile corteo di sposi trova una folla di popolo plaudente che lo accompagna per via delle Terme e per via XX Settembre fino alla sede del Dopolavoro dell'Urbe.

Lungo il percorso sono allineati in dense file fascisti, Giovani fascisti, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane che festeggiano gli sposi, che gettano sul corteo manate di fiori gridando i loro auguri, i loro evviva.

Fiori piovono pure a profusione dalle finestre e dai balconi delle case. E' una festa gentile e nuova, caratteristica e riuscitissima.

I locali del Dopolavoro sono adornati a festa. Per ricevere gli sposi e gli invitati è stato predisposto il gran salone delle conferenze, le cui pareti sono decorate da un fregio cremisi dal quale scendono pannelli dello stesso colore con frange d'oro. Tutte le sale sono infiorate e illuminate e dovunque suonano a turno le migliori orchestrine dopolavoristiche.

E' S. E. il Segretario del Partito in persona che è venuto insieme al Governatore, al Prefetto, al Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro e alle altre autorità a festeggiare gli sposi, a porgere loro il suo augurio insieme con il dono del Duce — una busta contenente 500 lire — che ha un valore altamente simbolico, e una polizza popolare, dono dell'Istituto Nazionale Assicurazioni.

Commossa gratitudine per Mussolini

Le nuove famiglie nate sotto questi auspici non possono riuscire che numerose e fortunate. La festa è nel pieno del suo riuscitissimo svolgimento. A tutti gli invitati vengono offerti i rituali confetti e fiori e sorrisi e auguri alle sposine che si sentono circondate da una tiepida aura di accoglienze familiari e affettuose. Le coppie fraternizzano nella comunanza di questa giornata di serena letizia, le orchestrine suonano senza interruzione e l'animazione è generale.

Ma l'ora incalza. Ci sono 1640 famiglie che attendono i loro figli. Ci sono 820 pranzi nuziali preparati. E' una giornata questa in cui pare non ci sia nulla da fare e che dovrebbe sembrare lunga, mentre le sue ore volano come tutte le ore liete della vita. Onde la festa ha il suo termine quando le coppie di sposi, nuovamente acclamate ed accompagnate da gaie grida augurali, si allontanano per fare ritorno alle loro case.

La bella cerimonia si è chiusa con una commovente dimostrazione di gratitudine da parte delle numerosissime coppie, che hanno firmato un telegramma al Capo del Governo, per esprimerGli tutta la loro commossa riconoscenza e la loro devozione.

La visita al Pontefice

Le 820 coppie di sposi stasera alle 19 sono state ricevute dal Pontefice. Nell'aula del Concistoro, dove si sono adunate tutte le coppie, il Papa ha detto:

«Voi chiudete una giornata che sappiamo vi è stata consacrata in modo particolare. Sappiamo altresì che la giornata non è passata senza che ai voti si aggiungesse un provvido donativo. Certamente una somma di denaro era il miglior dono che si poteva fare alle care figliole che si accingono a metter su casa. Pensiero provvido, pratico, immediatamente utile. Anche noi abbiamo avuto un pensiero consimile, ma in un'altra direzione, in un altro piano. Abbiamo pensato che i nostri voti non vi dovevano mancare, ma abbiamo anche pensato che da soli non bastavano; bisogna che gli auguri si traducano in realtà; noi abbiamo pensato a darvi degli strumenti validi ed efficaci a fare degli auguri nostri e di quelli che avete ricevuti, una realtà. Poichè l'avvenire dipende anche da noi, ma principalmente da Dio, bisogna stare nei migliori rapporti con Dio».

Perciò il Papa ha donato agli sposi un rosario e una medaglia con l'effige della Vergine. E' un piccolo regalo quale padre delle loro anime e vicario di Cristo. Infine il Papa ha impartito la benedizione apostolica che voleva fosse diretta, non solo ai presenti, ma anche alle loro famiglie, ai loro figli e discendenti.

Un accordo sul tasso d'interesse

fra tutti gli istituti di credito

ROMA, 30

Con la valida collaborazione dell'Associazione tecnica bancaria italiana e dell'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio italiane è stato recentemente raggiunto tra tutti gli Istituti di credito, sotto gli auspici del Governatore della Banca d'Italia, un nuovo accordo per una ulteriore riduzione dei saggi di interesse corrisposti sui depositi. L'accordo, che ha ottenuto il pieno consenso delle LL. EE. i Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura mira ad adeguare tali tassi alla situazione odierna del mercato del denaro. I nuovi saggi che andranno in vigore col primo novembre p. v. sono del due per cento per i conti liberi, del due un quarto-due e tre quarti per i libretti a risparmio e del tre-tre e mezzo per i depositi vincolati.

Nuova emissione di 400 milioni

dell'Istituto ricostruzione industriale

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

E' accordata la garanzia dello Stato per il rimborso del capitale e per il pagamento di un interesse annuo del 4 per cento da corrispondersi in rate semestrali postecipate ad una serie di obbligazioni miste ventennali che la sezione finanziamenti industriali dell'I. R. I. emetterà per l'ammontare di lire 400 milioni a norma dell'articolo 1 del D. L. 19 ottobre 1933, anno XI, N. 1341 in corrispondenza alla costituzione in gestione speciale a favore dei portatori delle obbligazioni della totalità del capitale azionario di lire 400 milioni della costituenda Società torinese esercizi telefonici, anonima con sede a Torino.

Una divisione navale sovietica giunta a Napoli

NAPOLI, 30

Stamane alle ore 9.15, salutata dalle salve d'uso, è entrata nel nostro porto la Divisione navale russa composta dell'incrociatore «Krasnji Kahakas» e dalle torpediniere «Petrawski» e «Chahumian». La squadra, che restituisce la visita fatta in alcuni scali del Mar Nero dai sommergibili italiani «Tricheco» e «Foca» ha gettato le àncore al molo S. Vincenzo.

Subito il comandante Ammiraglio Rall e gli ufficiali dello S. M. si sono recati a rendere visita di omaggio alle autorità cittadine e alla Casa del Fascio e quindi ritornavano a bordo. Poco dopo sulla nave ammiraglia si è recato l'Ambasciatore dell'U. R. S. S. a Roma Potemkine, accompagnato dagli addetti navali e militari. Il vice comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno ha restituito all'Ammiraglio Rall la visita, portandogli il saluto della Marina italiana.

Nel pomeriggio le autorità civili, militari e fasciste si sono recate a bordo della nave ammiraglia russa per restituire la visita al comandante della Divisione navale sovietica. Alle ore 17 ha avuto luogo all'Ammiragliato un brillante ricevimento offerto in onore dell'Ambasciatore sovietico e dello Stato maggiore delle unità navali. Gli ufficiali e i marinai sovietici, accompagnati da ufficiali e marinai italiani e fatti segno a dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza hanno compiuto una gita ai punti panoramici della città, su torpedoni messi a disposizione dal Comune.

Nuovo ribasso a Fiume

del prezzo del pane

FIUME, 30

Il gruppo provinciale panificatori della Federazione provinciale fascista del commercio del Carnaro, a seguito dell'alto interessamento di S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Antonio De Biase, al quale tanto a cuore stanno le sorti della popolazione, ha deciso di ribassare a datare dal 28 ottobre, annuale della Marcia su Roma, il prezzo dei pane nelle seguenti misure:

Pane di prima qualità in filoni da un kg. a lire 0.80; pane comune a lire 0.60 il kg., pane di segala a lire 0.90 il kg., fermo restando il prezzo di lire 0.90 il kg. per il pane di prima qualità in pezzature da 500 grammi.

Il commercio oleario

I lavori del Convegno nazionale

ROMA, 30

Sono continuati oggi i lavori del primo Convegno nazionale del commercio oleario, con l'esame di vari temi posti all'ordine del giorno. Sulla vendita degli olii raffinati estratti dalle sanse sono state invocate modificazioni alle vigenti disposizioni. Sono seguite importanti discussioni sul tema riguardante l'istituzione di agenti giurati per intensificare la vigilanza sulle frodi nella produzione e nel commercio dei prodotti oleari. Il Convegno ha espresso parere favorevole alle richieste di contingentamento degli olii di semi

La popolazione residente in Italia

42.592.000 abitanti

ROMA, 30

Sulla base dei calcoli fatti dall'Istituto centrale di statistica la popolazione residente in Italia al 30 settembre ammontava a 42.592.000 abitanti.

Alla stessa data la popolazione delle grandi città italiane risultava come segue: Roma 1.075.268; Milano 1 milione 31.914; Napoli 863.372; Genova 626.324; Torino 609.083; Palermo 400 mila 691; Firenze 322.747; Venezia 266.812; Bologna 256.009; Trieste 247 mila 341.

Undici Generali nominati senatori

ROMA, 30

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato i seguenti senatori scelti tra le alte cariche militari dell'Esercito:

AMANTEA cav. di gran croce Luigi, Generale Comandante designato d'Armata.

PERRIS cav. di gran croce Carlo, Generale Comandante designato d'Armata.

GAZZERA cav. di gran croce Pietro, Generale Comandante designato d'Armata.

AGO gr. uff. Pietro, Generale Comandante designato d'Armata.

ZOPPI dei conti nob. cav. di gran croce Ottavio, Generale di Corpo d'Armata, Ispettore dell'Arma di Fanteria.

ASINARI DI SAN MARZANO cav. di gran croce Enrico, Generale di Corpo d'Armata, Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Reali.

GRAZIOSI cav. di gran croce Eugenio, Generale Comandante il Corpo d'Armata di Firenze.

CICCONETTI gr. uff. Luigi, Generale di Corpo d'Armata, Comandante generale della R. Guardia di Finanza.

SPILLER cav. di gran croce Gaetano, Generale Comandante il Corpo d'Armata di Torino.

GIURIA cav. di gran croce Ettore, Generale di Corpo d'Armata.

DI BENEDETTO cav. di gran croce Vincenzo, Generale di Corpo d'Armata.

Ecco le biografie dei nuovi senatori:

Gen. LUIGI AMANTEA. Nato a Rossano (Cosenza) il 30 novembre 1869, sottotenente dei bersaglieri nel 1889, tenente nel 1893, capitano a scelta nel 1903, prese parte alla campagna di Libia dal 1911 all'ottobre 1913, maggiore nel 1914. Nella grande guerra fu dapprima capo di S. M. della ventisettesima divisione, poi comandante dell'89.o Fanteria (maggio 1916), Capo di S. M. del 14.o Corpo d'Armata (giugno 1916) e della terza Armata (aprile 1917), comandante la brigata Potenza (luglio 1917), Capo di S. M. della quinta Armata (novembre 1917), comandante la brigata Piceno (aprile 1918), direttore delle scuole della prima Armata (settembre 1918), comandante la piazza di Trento e infine addetto al Governatorato militare e poi al Commissariato generale della Venezia Tridentina.

Ricompense al valore militare: Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Bainsizza 23 agosto-1 settembre 1917), medaglia d'argento (sul campo) Monte Carnizza 27 ottobre 1917.

Generale di Corpo d'Armata nel dicembre 1928 fu comandante il Corpo d'Armata di Bologna. Nel settembre 1932-X, fu nominato comandante designato di Armata.

Gen. CARLO PERRIS. Nato ad Angri (Salerno) il 28 ottobre 1869, sottotenente di fanteria nel 1890, tenente nel 1894, capitano nel 1906. Partecipò alla campagna di Libia guadagnando una medaglia di bronzo al valore militare a Sidi Bibbal, il 20 settembre 1912. Promosso il febbraio 1915 maggiore a scelta per esami, partecipò fin dall'inizio alla guerra, dapprima come comandante di battaglione e poi nel dicembre 1916 come comandante il 13.o Fanteria. Fu investito nel giugno 1917 delle funzioni del grado di brigadiere generale e poi nel giugno 1918 promosso al grado stesso tenne fino alla fine della guerra il comando della brigata Pinerolo, che in numerosi combattimenti dal 15 agosto 1917 al 4 novembre 1918 guidò alla Vittoria.

Ricompense al valore militare: Croce di guerra (Biasiol 5 giugno 1915); prima medaglia d'argento (Gradisca 9 luglio 1915); seconda medaglia d'argento (Pecinka 15 agosto 1916), promozione per merito di guerra al grado di colonnello (combattimenti del novembre 1916); veci del grado di Brigadiere Generale per merito di guerra (giugno 1917); terza medaglia d'argento (Carso Pod Kosite agosto 1917); Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Altipiano di Asiago giugno 1918). Dopo la guerra Generale di Corpo d'Armata nel dicembre 1929, fu dal novembre 1931 comandante il Corpo d'Armata di Milano. Nel dicembre 1932-XI fu nominato comandante designato d'Armata.

Gen. PIETRO GAZZERA. Nato a Bene Vaggienna (Cuneo) l'11 dicembre 1879, sottotenente d'arglieria nel 1899, tenente nel 1900, frequentò la scuola di guerra e fu trasferito nel Corpo di S. M. col grado di tenente. Promosso capitano a scelta nel 1910, partecipò alla guerra libica quale comandante di batteria. Dalla Scuola di Guerra, dove era insegnante all'atto della dichiarazione di guerra nel maggio 1915, raggiunse l'Intendenza della quarta Armata, successivamente disimpegnò importanti incarichi presso il Comando Supremo e presso la quarta Armata. Fu poi uno dei firmatari della Convenzione di Villa Giusti. Alla fine della guerra, promosso per meriti eccezionali, ebbe il comando di una brigata di Fanteria. Incaricato nel 1923 di presiedere la Commissione internazionale in Albania ebbe poi il comando della Scuola di Guerra dal 1926 al 1928. Promosso Generale di Divisione militare nel marzo 1928, assunse nell'ottobre successivo il comando della Divisione militare di Genova e subito dopo, nel novembre, la carica di Sottosegretario per la Guerra. Fu nominato nel settembre 1929 Ministro della Guerra. Nel luglio 1930 fu promosso Generale di Corpo d'Armata, nel luglio 1933 fu nominato comandante designato d'Armata. E' decorato di una medaglia d'argento al valore militare per la guerra di Libia e della croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia per l'opera svolta al Comando Supremo per la guerra europea.

Gen. PIETRO AGO. Nato a Girgenti il 20 novembre 1872, sottotenente di artiglieria nel 1893, tenente nel 1895, capitano di S.M. nel 1906, maggiore nel febbraio 1915. Addetto dal maggio 1915 alla segreteria del Comando Supremo fu poi nell'ottobre 1916 valente comandante del 47.o Artiglieria da campagna, reggendo anche il servizio di contro batteria della terza Armata, nel novembre 1917 capo di S. M. del 25.o Corpo e del secondo Corpo d'Armata, e comandante la brigata «Roma», infine nell'aprile 1918 di nuovo capo di S. M. del secondo Corpo d'Armata al fronte francese, carica tenuta con grande competenza anche dopo la promozione, avvenuta nel giugno 1918, a Brigadiere Generale, insieme alla quale ebbe la croce di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia.

Ricompense al valore militare: Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Kuk - Vodice maggio 1917); medaglia d'argento (Bainsizza - Piave, ottobre-novembre 1917); ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia (Ardre 15-22 luglio 1918). Dopo la guerra fu promosso Generale di Corpo d'Armata per meriti eccezionali, nel gennaio del 1932 fu comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il 2 luglio 1933-XI fu nominato comandante designato d'Armata.

Gen. OTTAVIO ZOPPI. Nato a Novara il 16 gennaio 1870, sottotenente di fanteria nel 1888, tenente nel 1893, capitano a scelta nel 1902. Inviato in Libia a domanda, chiese poi di seguire il 57.o Fanteria nella spedizione di Rodi, dove si conquistò una prima medaglia di bronzo (Rodi-Psithos 4-16 maggio 1912). Nella grande guerra fu dapprima destinato comandante di un battaglione poi (agosto 1916) comandante del 23.o Fanteria, fu investito nel giugno 1917 delle funzioni del grado di Maggior Generale e poi (settembre 1917) promosso per merito di guerra a tale grado comandò la brigata Salerno. Dal marzo al giugno 1918 fu a disposizione del comando dell'8.a Armata per incarichi vari. Comandò poi con valore la prima divisione d'assalto, dalla battaglia del Piave all'offensiva della Vittoria.

Ricompense al valor militare: seconda medaglia di bronzo (Iom Pauses 14 giugno 1915), promozione per merito di guerra al grado di colonnello (Val Cismon luglio-agosto 1916); promozione per merito di guerra al grado di Maggior Generale (settembre 1917); terza medaglia di bronzo (Livenza-Piave 3 novembre 1917); Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Piave-Sernaglia 26-29 ottobre 1918). Dopo la guerra comandò la prima divisione d'assalto, prima in Libia (aprile-giugno 1919), poi a presidio della linea d'armistizio (agosto 1919). Attualmente è Ispettore dell'Arma di Fanteria.

Gen. ENRICO ASINARI DI S. MARZANO. Nato a Livorno il 28 novembre 1869, sottotenente d'artiglieria nel 1889, tenente nel 1890, capitano a scelta nel 1899, maggiore a scelta nel 1910, tenente colonnello nel 1914. Prese parte alla guerra italo-turca dall'ottobre 1911, quale comandante di battaglione, guadagnandosi una medaglia d'argento al valor militare (Meseri 23 ottobre 1911). Partecipò alla guerra fin dall'inizio come Capo di S. M. della 33.a divisione, come comandante il 215.o Fanteria (novembre 1915) come Capo di S. M. del 29.o Corpo d'Armata (giugno 1916), come comandante del settore Lavanech (Val Daone) e di una speciale riserva di Corpo d'Armata (dicembre 1917), come addetto al comando della 7.a Armata (marzo 1918). Fu infine direttore delle Scuole di perfezionamento ufficiali mobilitati e dopo l'armistizio comandante molto apprezzato del Corpo d'occupazione di Fiume.

Ricompense al valor militare: Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Costone di Bocche e osservatorio 19 luglio-10 novembre 1916); ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia (Fiume 17 novembre 5 dicembre 1918). Dopo la guerra comandante generale dell'Arma dei RR. CC. carica che ricopre tuttora.

Gen. EUGENIO GRAZIOSI. Nato il 16 luglio 1870 a Roma, sottotenente di Fanteria nel 1890, tenente nel 1893, capitano a scelta nel 1903, maggiore nel 1913. Prese parte alla Campagna d'Africa nel 1896 ed alla guerra italo-turca dall'ottobre 1911 al giugno 1912, quale addetto all'intendenza del Corpo d'occupazione. Prese parte fin dall'inizio alla grande guerra. Dal 24 maggio 1915 fu direttore delle tappe della seconda Armata, nel 1916 comandò con valore il secondo reggimento granatieri sul Carso. Successivamente fu capace Intendente della prima Armata (6 novembre 1916), della sesta Armata (16 aprile 1917) e direttore dei trasporti presso l'Intendenza generale dall'11 agosto 1917 al 1.o marzo 1919.

Ricompense al valor militare: prima medaglia d'argento (altipiano carsico 6-18 agosto 1916); seconda medaglia d'argento (Veliki-Hrib, 14-18 settembre 1916), cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (zona di guerra agosto 1917-novembre 1918).

Dopo la guerra fu Generale di Corpo d'Armata nell'ottobre 1928. Tenne dapprima la presidenza del Tribunale Supremo militare. Dal gennaio 1932 comanda il Corpo d'Armata di Firenze.

Gen. LUIGI CICCONETTI. Nato a Poggio Mirteto il 15 luglio 1868. Sottotenente di Fanteria nel 1889, tenente nel 1893, capitano a scelta nel 1914. Nel 1912-13 fu in Libia e nel combattimento di Assaba (23 marzo 1913) si guadagnò la medaglia d'argento al valore militare. Partecipò fin dall'inizio alla grande guerra dapprima, come capo di S. M. della 32.a divisione, poi dopo essere stato per poco più di un anno in Eritrea capo di S. M. del R. Corpo di truppe coloniali tenne con valore e intelletto il comando della brigata Lario (maggio 1917) e della 61.a divisione (novembre 1917). Fu Capo di S. M. della seconda (poi ottava Armata), infine nel marzo 1918 fu comandante la 57.a divisione fino alla fine della guerra.

Ricompense al valor militare: seconda medaglia d'argento (Versio 28 maggio-4 giugno 1917); croce di guerra (Tagliamento-Piave 24-9 novembre 1917); cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Basso Piave 19 novembre 1917-Capo Sile 9 dicembre 1917); ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia (Medio Piave 26-29 ottobre 1918). Dopo la guerra, dal giugno 1926 all'aprile 1928 fu addetto al R. Corpo di truppe coloniali della Tripolitania dove, per le operazioni del gennaio 1928, fu decorato della commenda dell'Ordine Militare di Savoia. Generale di Corpo d'Armata nel gennaio 1930 e dal gennaio 1932 comandante generale della R. Guardia di Finanza.

Gen. GAETANO SPILLER. Nato il 22 settembre 1871 a Mantova, sottotenente di Fanteria nel 1892, tenente nel 1894, capitano nel 1906, nel 1896 prese parte alla campagna d'Africa. Dal novembre 1911 al settembre 1912 partecipò alla guerra italo-turca, tenendo con rara competenza e valore il comando di una compagnia del 23.o Fanteria. Nella grande guerra disimpegnò incarichi diversi, sia alle truppe, sia nella qualità di comandante che di sottocapo e capo di S. M. di unità mobilitate, che si fecero molto onore di fronte al nemico. Fu addetto al comando della 15.a divisione, sottocapo di S. M. del 13.o Corpo d'Armata, comandante della brigata Elba.

Ricompense al valor militare: Medaglia d'argento (Gorizia 6-16 agosto 1916); cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (S. Michele del Carso ottobre-novembre 1915; Dossi Veliki o Faiti 1-2 novembre 1916); veci del grado di brigadiere Generale per merito di guerra (maggio 1917). Dopo la guerra fu comandante delle brigate Vicenza, Sesia, Savona, Avellino, Siena. Promosso Generale di divisione nel maggio 1926 comandò successivamente le divisioni di Cuneo, di Milano e di Novara. E' Generale di Corpo d'Armata dal dicembre 1930. Dal maggio 1931 comanda il Corpo d'Armata di Torino.

Gen. ETTORE GIURIA. Nato a Modena il 2 settembre 1865, sottotenente di artiglieria nel 1884, tenente nel 1884, capitano nel 1894, maggiore nel 1910, tenente colonnello nel 1914. Nel 1887 partecipò alla Campagna d'Africa. Dal 1903 al 1907 fu assegnato all'Accademia di Artiglieria e Genio. Alla guerra 1915-1918 partecipò valorosamente fin dal maggio 1915, dapprima come capo di Stato Maggiore con funzioni di un parco di assedio, poi (aprile 1916) come comandante del IX raggruppamento d'assedio, da ultimo, promosso maggiore Generale (agosto 1916) come comandante d'Artiglieria dell'8. e del 5.o Corpo d'Armata e infine fu valente e valoroso comandante dell'Artiglieria dell'Armata del Duca d'Aosta.

Ricompense al valore militare: Promozione per merito di guerra a maggiore Generale (Gorizia agosto 1916); medaglia d'argento (alture del Sover 10-13 ottobre 1916); Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (altipiano Carsico luglio-Settembre 1917); Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia (Carso-Piave-Pianura Veneta ottobre 1917-novembre 1918). Dopo la guerra, dal 1920 al 1924, apprezzato comandante dell'Accademia e scuola d'applicazione di Artiglieria e Genio. Dal 2 settembre 1931 passò in ausiliaria per età.

Gen. VINCENZO DI BENEDETTO. Nato a Castrogiovanni (Caltanissetta) il 29 gennaio 1866. Sottotenente di fanteria nel 1884, tenente 1887, capitano nel 1898, maggiore nel 1911. Nel 1914 partecipò, al comando del 7.o battaglione indigeni-eritrei alle operazioni in Libia, meritandosi una croce di guerra al valore militare (Arbule febbraio 1914) e una medaglia di argento al valore militare (Etangi-Miuar-Zavia 18-19 giugno e 18-19 luglio 1913). Alla grande guerra partecipò valorosamente sempre come comandante di truppe fin dal settembre 1915, quale comandante dell'85.o Fanteria, poi quale comandante della brigata Taranto, infine (marzo 1918) quale comandante la 61.a divisione fino alla fine della guerra.

Ricompense al valore militare: seconda medaglia d'argento (Monte San Michele, 22 ottobre-5 novembre 1915); terza medaglia d'argento (Pasubio 2 luglio 1916); promozione per merito di guerra a maggiore Generale (23 agosto 1917); Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Basso Piave 18-26 giugno 1918). Dopo la guerra rese insigni servizi ai comandi delle divisioni militari di Bologna e Messina. Promosso (ottobre 1927) Generale di Corpo d'Armata fu apprezzatissimo comandante generale della R. Guardia di Finanza per ben cinque anni, lasciando quel comando il 29 gennaio 1929 perchè colpito dai limiti d'età.

Nuovi cavalieri del lavoro

ROMA, 30

Con R. Decreto, su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni del consiglio per l'ordine cavalleresco «al merito del lavoro» presso il Ministero delle Corporazioni sono stati insigniti della croce di cavaliere al merito del lavoro i seguenti signori: Castelli comm. Leone, costruttore edile, Milano; Gargarini Davide, impresario edile, Genova; Melloni comm. Omero, industriale tessile, Bologna; Pessina gr. uff. Ambrogio, industriale tintore, Como; Spezzotti on. sen. Luigi industriale cotoniere, Udine.

Onorificenze a ufficiali dell'Esercito

nella ricorrenza della Marcia su Roma

ROMA, 30

Una dispensa speciale del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra, pubblica le concessioni cavalleresche nell'Ordine della Corona d'Italia promosse in favore di ufficiali e sottufficiali e personali civili della stessa Amministrazione in occasione della ricorrenza della Marcia su Roma. Queste concessioni si sono dovute contenere nei limiti della residua disponibilità sull'annuale dotazioni di onorificenze cavalleresche. Ma una più larga distribuzione di carattere straordinario per una prossima e fausta ricorrenza è in corso di esame, quale riconoscimento dei servizi in guerra dei primi capitani dell' Esercito delle maggiori anzianità con ottimi precedenti e dei capitani e tenenti anziani

La Mostra di pittura ferrarese

prorogata al 24 dicembre

FERRARA, 30

La chiusura dell'Esposizione di pittura ferrarese del Rinascimento è stata prorogata al 24 dicembre; fino a tale data le Ferrovie dello Stato concedono la riduzione del 50 per cento.

136 operai decorati

della Stella al merito del lavoro

ROMA, 30

Con regio decreto, su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni della Commissione per la concessione della «Stella al merito del lavoro» presso il Ministero delle Corporazioni, sono stati decorati della «Stella al merito del lavoro» 136 lavoratori manuali riconosciuti particolarmente meritevoli per singolari meriti di perizia, di fedeltà, di buona condotta e per la lunga anzianità di servizio ininterrotto presso la ditta ove sono tuttora occupati. I decorati sono:

Alberti Pompeo alle dipendenze della ditta Giuseppe Fugazza, Castel S. Giovanni (Piacenza); Amadori Augusto id. Società anonima Montecatini, Raffineria di Pesaro; Angelini Nicola id. Azienda agraria contessa Olga Amici, Montalto Marche; Angiolini Angiolo id. Società per costruzione navi «Odero Terni Orlando», Livorno; Apolloni Felice id. pubblicazione *La Stirpe*, Roma; Assirelli Alfredo id. Stabilimento tipografico Cappelli, Rocca S. Casciano (Forlì); Aczori Antioco id. Azienda agraria Aczori Pisili, Nuoro; Avigliano Antonio id. Birreria «Italia», Salerno.

Balzaretti Giovanni Carlo alle dipendenze della ditta R. Radaelli, Milano; Bardi Giuseppe id. R. Arsenale M. M., La Spezia; Barone Aurelio id. tipografia *La Stampa*, Torino; Bavoretti Pietro e Beccani Oreste id. Stabilimento arti grafiche San Belforte e C., Livorno; Benigni Carlo id. Azienda agraria Enrico Bonfigli, Polesio (Ascoli Piceno); Biglieri Agostina id. Cotonificio Fratelli Gianoli, Vigevano; Boiardi Giuseppe, id. Azienda agraria famiglia Vitali, Calledasco (Piacenza); Boni Cesare Monotti id. Cantiere navale «Odero Terni Orlando», Livorno; Botta Luigi id. Azienda agraria generale Ponte Avogrado Quaregna, Vercelli; Brinzoni Primo Natale, id. Società trazione elettrica lombarda, Milano; Bruni Renato id. R. Arsenale M. M., La Spezia.

Cafaggi Ettore alle dipendenze dello Stabilimento tipografico Carneseschi e Figli, Firenze; Cammarata Giuseppe agricoltore in Villadoro di Nicosia (Enna); Cantini Isabella alle dipendenze dello Stabilimento di Pontecorvo (Pisa); Capriotti Pasquale id. Azienda agraria Curti Domenico, Offida (Ascoli Piceno); Casanova Graziano id. Stabilimento tipografico Capelli, Rocca San Casciano; Caradonna Gino id. Laboratorio precisione R. Esercito, Roma; Cargini Paolo id. Azienda agraria Rev. Ferretti Pollevecchio (Teramo); Carollo Pietro id. Cartiera Maslianico, Lugo di Vicenza; Catone Francesco id. Società editrice *Il Mattino*, Napoli; Cecot Francesco id. Azienda agraria barone Locatelli, Cormons; Cecchierini Pietro id. Azienda agraria conte Paolo Guicciardini, Cusona San Geminiano; Cedone Luigi id. tenuta Cerbini di Quinto Vercellese (Vercelli); Cei Serafino id. fattoria di Castel Mattini, Pistoia; Chiarotto Luigi id. Azienda agraria Domenico Morassutti, Marignana (Udine); Chiodi Venazio id. Azienda agraria Franzini, Certosa di Pavia; Giuti Giovanni id. Azienda agr. comm. avv. Cerrai, San Piero a Grado (Pisa); Clemente Gaetano id. Azienda agraria Casa De Lica Resta Noci (Bari); Coana Enrico id. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Trieste; Colombo Giovanni id. Villa Bonaventura Briante (Como); Conti Gaetano id. Società del gas di Lecce; Crosta Alfonso Jorio id. Tintoria comense, Como.

D'Amico Nunzio alle dipendenze dello Stabilimento tipografico *Il Messaggero*, Roma; Biasi Paolo id. Azienda agraria Fratelli Zangrande, Preda di Piave (Treviso); Dell'Anna Egidio id. ditta Giuseppe Manzo, Lecce; Della Vedova Pietro id. Ufficio tecnico Genio navale Venezia; De Lorenzo Odorico id. ditta Giovanni de Bernardini, San Nicolò Comelico (Belluno); De Nicola Ulisse id. Tipografia R. Prefettura di Aquila; Vinicoli Luigi id. Cantina sperimentale, Barletta; Duso Giuseppe id. S. A. Cartiera di Maslianico, Lugo Vicentino; Fazzi Angelo id. ditta Pazzi, Roma; Ferreri Celso id. Azienda agraria Andre Scolla, Bastia Mondovì (Cuneo); Ferri Fortunato id. Azienda agraria Ponte Pozzi Vottorchiano (Viterbo); Fiando Giorgio id. ditt. Cesare Ferrino, Torino; Fiore Giovanni id. Arsenale R. Esercito, Torino; Fioretti Eufrasia id. ditta Pali e Cerioni, Cupra Montana (Ancona); Forte Francesco id. eredi dott. Kechler, Percotto di Pavia (Udine); Fanzina Giovanni id. ditta Mackerlin e C. di Catania; Frè Giovanni id. Tipografia Gallardi, Vercelli.

Gaffè Domenico alle dipendenze del Laboratorio di precisione R. Esercito, Roma; Galbiati Luigi id. ditta Abramo Viganò, Milano; Gaudino Ciro, id. Comando stabilimento militare di pena, Gaeta; Gazzola Camillo id. Beneficio parrocchiale Carmiano (Piacenza); Genova Giovanni id. Casa Ducale di Savoia-Aosta, Santhià (Vercelli); Gennari Casimiro id. tenuta di Crespignano in Calci (Pisa); Garrài Antonio id. Azienda agraria conti Florio, Lauzacco di Pavia (Udine); Giuliano Gabriele id. Stabilimento pirotecnico R. E. Capua; Guido Giovanni id. ditta Giovanni Marro di Tenda (Cuneo); Javello Pietro id. S. A. Abramo Colombo, Milano; La Forgia Antonio id. Pastificio de Gennaro e de Siena Termoli (Campobasso); Losta Giovanni id. ditta Carlo Stotter di Vipiteno (Bolzano); Lavezzo Cesare id. ditta Giuseppe Ballin, Rovigo; Leoni Massimiliano id. Stabilimento tipografico Cappelli, Forlì; Luongo Alfonso id. Miniera zolfifera Tufo Avellino.

Malagoli Antonio alle dipendenze della Tipografia Immacolata Concezione, Modena; Mandero Giovanni id. ditta Eugenio Bisiach; Manfredi Francesco id. Direzione torpedini e munizionamento R. Arsenale La Spezia; Marchioro Francesco id. R. Arsenale Venezia; Marmanelli Secondo Serafino id. ditta Fratelli Adducci, Roma; Martano Alfredo id. ditta Fratelli Martano, Napoli; Martinel Angelo id. S. A. Arti grafiche Pordenone; Martinelli Cataldo id. ditta Adario Francesco, Corato (Bari); Mastrangelo Nicola id. R. Arsenale R. M. Taranto; Mastromatteo Francesco Paolo id. Azienda agraria Federico de Peppo, Lucera (Foggia); Mauro Giambattista id. Azienda agraria Groplero Mourro, Udine; Mazzocchi Paolo id. Azienda agraria Carolo Forini, Zene (Pavia); Mazzon Giovanni id. Azienda agraria conte Persoco, Lancenigo (Treviso), Michelutti G. B. id. Ferriera di Udine; Morando Enrico id. Litografia bresciana, Brescia; Morbidelli Ferdinando id. ditta Giacinto Latini, Riesi; Morganti Luigi id. ditta Spada Cristoforo, Vimercate; Monari Vitalino id. S. A. Giuseppe Fana, Badia Polesine; Navone Giovanni Battista id. ditta Martini e Rossi, Pessione di Chieri; Nichelatti Vittorio id. ditta Emanuele Albertini, Trento; Nestri Faustino id. Azienda agraria Gino Bargellino, Sesto Fiorentino; Orlan Giacomo Antonio id. ditta S. Bustraglione e fratelli, Torino.

Parola Romolo alle dipendenze delle Manifatture cotoniere meridionali, Napoli; Pasquini Aurelio, id. R. Giardino di Boboli, Firenze; Pellanda Sante id. Caffè «Florian», Venezia; Perini Giovanni id. ditta Pasotti Pietro, Brescia; Pighetti Domenico id. Stazione piscicoltura, Brescia; Pistilli Giuseppe id. Azienda agraria Trevisani, S. Elpidio a Mare; Portigliati Augusto id. S. A. Dinamite Novel, Avigliana; Pugi Massimiliano id. Azienda tranviaria fiorentina, Firenze; Querci Riccardo id. Amministrazione R. Palazzo Ducale di Mantova; Querci Umberto id. ditta Patrizio Pacini, Pistoia; Ratti Pietro id. Ferrovia marmifera privata, Carrara; Raverta Carlo id. S. A. Cesare Calderoli, Novara; Righettin Virgilio id. Tipografia del giornale *La Stampa*, Torino; Rosa Maria id. ditta Francesco Elena, Maderno sul Garda; Rossi Luigi id. Stabilimento ceramico Appiani, Treviso; Salvio Alfredo id. Arsenale R. Esercito, Napoli; Secco Umberto id. Fabbrica armi R. Esercito, Terni; Serra Michele id. Azienda agraria dott. Riccardo Sella, Candiolo; Stefani Alfonso id. Gabinetto Densiux, Firenze.

Tacconi Nazzareno alle dipendenze dell'Azienda agraria Vincenzo Marini, Ascoli Piceno; Tonarelli Carlo id. Fattoria Farina Gini, San Marcello Pistoiese; Torelli Borgonio id. ditta prodotti chimici Cesare Pegna, Firenze; Travella Massimo id. Azienda agraria donna Luisa Molinari, Volvedro di Tremezzina; Tremarolli Luigi id. Azienda agraria dott. Filippo Ascolani, S. Benedetto del Tronto; Trivella Dante Alessandro id. Tipografia del Senato, Roma; Vai Carlo id. Azienda agraria avv. Forrone, Gassino Torinese; Vallanti Filippo id. Azienda agraria avv. Filippo Salvati, Ascoli Piceno; Viezzoli Vincenzo id. ditta Fratelli Mazzoli e Comp., Palazzolo sull'Oglio; Viezzoli Giovanni id. ditta A. d. Schmitz e Co., Trieste; Viola Venerando id. Azienda agraria avv. Salvatore Alonzo, Acireale; Zoff Giuseppe id. Amministrazione agricola Mario Donati, Capriva di Cormons.

S. E. Starace consegna 34 ricompense

assegnate per vigilanza sulla caccia

ROMA, 30

Nel corso di un'austera cerimonia che ha avuto luogo a Palazzo Littorio, il Segretario del P. N. F., presenti il segretario generale del «Coni» e i componenti il direttorio della Federazione nazionale fascista cacciatori italiani ha consegnato sei medaglie d'oro e 28 medaglie d'argento, assegnate dall'apposita commissione ad altrettanti appartenenti ai vari corpi cui spetta la vigilanza sulla caccia (Carabinieri Reali, RR. Guardia di Finanza, Milizia, Milizia forestale, guardie giurate e guardie volontarie delle commissioni provinciali venatorie e delle associazioni provinciali dei cacciatori, guardiacaccia nelle riserve delle bandite private e sociali). Le medaglie di bronzo, in numero di 156, sono state distribuite con la dovuta solennità presso le varie sedi. I decorati sono stati presentati al presidente della Federazione cacciatori, il quale ha portato al Segretario del Partito e Presidente del «Coni» il saluto deferente e fervido dei cacciatori italiani, pregandolo di volersi rendere interprete presso il Duce della loro devozione e del loro animo grato per la provvida legge fascista sull'esercizio della caccia, sia per ciò che concerne l'elevamento morale del cacciatore, sia per ciò che concerne la ricostruzione del patrimonio faunistico venatorio della Nazione. Il Segretario del Partito ha iniziato la premiazione dopo avere portato tra l'entusiasmo generale ai convenuti e ai cacciatori italiani tutti il saluto del Duce, tessera numero 1 della Federazione e si è compiaciuto con i decorati man mano che sono state lette le motivazioni. La cerimonia si è chiusa con vibranti acclamazioni al Duce.

I magistrati decorati al valore

ricevuti del sen. d'Amelio

ROMA, 30

I magistrati decorati al valore si sono recati alla Corte di Cassazione dove sono stati ricevuti dal primo presidente senatore d'Amelio. Erano presenti il procuratore generale sen. Longhi e gli alti magistrati della Corte stessa, di quella d'Appello e del Tribunale. Il procuratore del Re di Bengasi comm. Maggi, ha rivolto al primo presidente, quale capo della magistratura italiana, l'omaggio dei colleghi decorati al valore. Il sen. d'Amelio, nel ringraziare ha messo in evidenza che soltanto per virtù del Regime fascista è stata possibile la restaurazione dei valori morali, di guisa che coloro che hanno versato il sangue per la Patria costituiscono l'aristocrazia della propria classe. Innanzi al simbolo del valore rappresentato dal Nastro azzurro la magistratura italiana, orgogliosa dei suoi componenti che l'hanno meritato, s'inchina riverente.

Lo stesso primo presidente ha poi offerto un vermut in onore dei convenuti.

Il sen. Celesia alla presidenza

del Consorzio adriatico motopeschereccio

ROMA, 30

Il senatore Celesia ha assunto la presidenza del Consorzio adriatico motopeschereccio, a cui fa capo la marineria peschereccia motorizzata delle 10 provincie marittime del medio Adriatico. Il sen. Celesia insediandosi ha enunciato agli armatori convenuti il programma di lavoro, che si riassume in una razionale disciplina tecnica di tutta l'attività industriale ed in una conveniente distribuzione del prodotto sui mercati di produzione e di consumo. Subito dopo l'insediamento, il sen. Celesia ha iniziato la visita dei maggiori centri pescherecci del medio Adriatico, per esaminare di persona la situazione.

Il primo convegno nazionale cotoniero

avrà luogo a Milano il 19 novembre

ROMA, 30

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato l'ordine del giorno predisposto dalla Federazione nazionale dell'industria tessile per il primo convegno nazionale cotoniero, ha deciso di far svolgere i lavori del Convegno stesso nei giorni 19 e 20 novembre a Milano.

L'Inghilterra e la decisione americana

di acquistare oro all'estero

LONDRA, 30

La nuova decisione di Roosevelt di comperare oro all'estero attraverso l'Istituto per la ricostruzione finanziaria, non è giunta del tutto inaspettata nei circoli inglesi. Tuttavia a Londra si è alquanto imbarazzati e scettici di fronte a questa nuova iniziativa finanziaria e non si sa che cosa pensare. Secondo alcuni osservatori, l'acquisto di oro sui mercati stranieri potrebbe risolversi in una guerra di valute tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra.

Contromisure inglesi

Roosevelt aveva sperato in un primo tempo di provocare una sensibile caduta del dollaro, comperando oro di nuova estrazione all'interno con un premio sopra il prezzo mondiale. Il suo tentativo, per quanto recente, è fallito, in quanto il dollaro, invece di ribassare come era stato previsto, è salito sui mercati esteri. La ragione di questo risultato, opposto di quello sperato, e cioè il rialzo invece che il ribasso del dollaro, andrebbe ricercata nella cooperazione tra gli altri Paesi per impedire il successo del nuovo piano di Roosevelt.

Si crede infatti che la Banca d'Inghilterra, di concerto con la Banca di Francia, abbia fatto acquisti di dollari ogni volta che Roosevelt ha aumentato il prezzo dell'oro all'interno, impedendo così al suo programma di avere gli effetti desiderati. Ora che Roosevelt ha deciso di comperare oro all'estero, sarà praticamente impossibile una controazione da parte di Londra e di Parigi, a meno che l'Inghilterra e la Francia non sieno disposte a speculare sensibilmente sul dollaro che presto o tardi, come indicano le quotazioni di oggi a Londra, dovrebbe diminuire di valore. Se la Banca di Inghilterra lascierà che il dollaro sia deprezzato in rapporto alla sterlina, gli esportatori inglesi si troveranno danneggiati. Qualunque sia il metodo che Roosevelt seguirà per questi acquisti, il dollaro sembra destinato a cadere poichè per pagare gli acquisti del metallo all'estero il Governo americano dovrà provvedersi di divise dei vari Paesi.

Non si esclude che la Tesoreria americana voglia consultarsi con quella britannica e venire ad un'intesa. Certamente l'Inghilterra non permetterà agli Stati Uniti di imporre il prezzo dell'oro a tutto il mondo e si apprestierà a difendere le sue posizioni mediante opportune misure relative agli scambi commerciali e alla valuta.

Ribasso del dollaro alla Borsa di Londra

Una prima conseguenza della nuova decisione di Roosevelt è stata, alla Borsa di Londra, il sensibile rialzo delle azioni delle miniere aurifere e una altrettanto sensibile caduta del dollaro in rapporto alla sterlina.

Si ha da New York che il prezzo dell'oro è stato fissato oggi a dollari 31.96 per oncia. Il Ministro americano del commercio annuncia che il prezzo dell'oro all'ingrosso delle merci nelle ultime settimane è aumentato in media del 7 per cento.

L'insuccesso dei negoziati

sul debito di guerra inglese

LONDRA, 30

I negoziati anglo-americani sui debiti di guerra a Washington sono finiti, come si lasciava presagire nei giorni scorsi, ingloriosamente. Una nota ufficiosa di Washington dice che Roosevelt riceverà i negoziatori inglesi e americani nel corso di questa settimana, dopo di che sarà diramato un comunicato ufficiale con il quale si chiuderà questa nuova fase dei negoziati.

Il 15 dicembre prossimo la Tesoreria britannica pagherà una piccola somma come riconoscimento del debito e probabilmente farà altrettanto nel prossimo giugno. Si afferma che per un anno il problema del debito sarà lasciato in sospeso. Esso non avrebbe più alcun interesse politico per Roosevelt, il quale si è dedicato esclusivamente al problema della ricostruzione interna.

Il programma del Gabinetto Sarraut

per il rapido riassetto finanziario

PARIGI, 30

I membri del nuovo Ministero Sarraut si sono riuniti oggi per la prima volta in Consiglio di Gabinetto per stabilire i termini della dichiarazione governativa che il sen. Sarraut leggerà il 3 prossimo alla Camera. La dichiarazione sarà esaminata ulteriormente prima della ripresa dei lavori parlamentari anche nel Consiglio dei Ministri, che si riunirà sotto la presidenza del Presidente della Repubblica; ma già le linee del documento ministeriale sono conosciute.

Si sa che esso tratterà prevalentemente della necessità di un rapido riassetto finanziario, necessità che si fa sentire ancor di più, date le vicende monetarie americane che sembrano preannunciare, almeno secondo i timori espressi da qualcuno, misure tali il cui effetto potrebbe contribuire ad una emigrazione dell'oro detenuto dalla Banca di Francia verso gli Stati Uniti.

Anche il Gabinetto Sarraut proclamerà quindi, come quello di Deladier, l'urgenza di rimettere in ordine al più presto le finanze statali francesi, di ridurre le spese pubbliche e aumentare le entrate, in modo che la fiducia verso l'organismo finanziario francese non venga scossa e che sia possibile parare l'eventuale offensiva americana contro l'oro della Banca di Francia.

Tuttavia Sarraut stima che l'opera di riassetto finanziario e di equilibrio del bilancio del 1934 possa essere fatta in modo più graduale di quanto avesse pensato di fare il Governo precedente. Così i progetti finanziari posti allo studio dal Ministro delle Finanze e dal nuovo Ministro del Bilancio dovrebbero fornire le risorse del Tesoro francese per un ammontare di tre miliardi e mezzo di franchi e non per cinque miliardi e mezzo come aveva progettato Daladier.

Senonchè il nuovo Governo riprenderebbe alcune delle misure già introdotte dal Governo Daladier nel progetto che fu respinto dalla Camera.

I premi alla prima Serie

dei Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 30

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla prima serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.365.256 e 1.724.107; i quattro premi di lire 50 mila rispettivamente ai Buoni 25.473; 911.956; 1.193.286 e 1.259.317; i 50 premi di lire 10 mila rispettivamente ai Buoni 171.672; 235.111; 246.742; 262.626; 362.354; 412.117; 473.176; 475.131; 489.970; 503.965; 558.915; 616.158; 651.577; 726.694; 780.384; 800.200; 800.574; 978.061; 1.041.419; 1.062.851; 1.095.527; 1.111.644; 1.163.707; 1.193.292; 1.201.271; 1.222.744; 1.252.180; 1.261.957; 1.289.193; 1.316.934; 1.330.241; 1.335.746; 1.343.500; 1.360.957; 1.419.295; 1.430.105; 1.438.248; 1.469.480; 1.540.509; 1.577.725; 1.623.536; 1.654.121; 1.658.680; 1.761.270; 1.826.488; 1.841.180; 1.856.633; 1.889.836; 1.952.537 e 1.977.260.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila, estratti a Piazza Venezia il 27 ottobre 1933-XI. Il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono 1.445.518 e quello di lire 500 mila al Buono 72.477.

Una geniale iniziativa del Regime

L'autocarro per corsi artigiani

è partito da Roma

ROMA, 30

Stamane, per iniziativa della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, che ha voluto così iniziare la sua attività assistenziale ed educatrice dell'anno XII, nell'atrio della sede della Federazione stessa in Piazza Venezia è stato presentato l'autocarro Balilla per corsi ambulanti per gli artigiani, a scopo di divulgazione della novità della tecnica dei loro mestieri.

La cerimonia, che è stata una prima esposizione sintetica del materiale didattico contenuto nell'autocarro si è svolta alla presenza del presidente e del segretario generale della Federazione artigiana, dei vice segretari della Confederazione dell'industria, dei rappresentanti del Prefetto di Roma e del Commissario federale dell'Urbe, di vari enti e di tutte le grandi associazioni sindacali. Erano inoltre intervenuti molti rappresentanti dell'Unione industriale del Lazio e della segreteria provinciale dell'artigianato di Roma e vari capi di comunità. Avevano inviato telegrammi di adesione i Ministri dell'Agricoltura e dell'Educazione e il Segretario del Partito.

Severe misure d'ordine in Palestina

I morti sarebbero una cinquantina

LONDRA, 30

La Palestina è tuttora paralizzata dallo sciopero generale che è stato proclamato dagli arabi per protestare contro l'immigrazione degli ebrei nel Paese e in segno di lutto per le vittime delle dimostrazioni dei giorni scorsi.

La giornata di oggi è passata relativamente quieta in Gerusalemme, dopo i gravi disordini di ieri nei quali secondo un comunicato ufficiale vi sono stati due morti e diciannove feriti.

Gerusalemme un campo armato

nate oggi a Caifa e a Nablus. Gruppi di aragi fanatici sono stati prontamente dispersi dalla polizia. Numerosi feriti si sono registrati oggi nelle due località sopraddette, per cui il numero delle vittime va sempre più aumentando e secondo le ultime cifre i morti salirebbero ad una cinquantina e i feriti ad oltre duecento. Alcuni corrispondenti affermano che il numero delle vittime deve essere più alto di quello che si fa credere. Il fermento fra gli arabi è ancora vivissimo e le autorità temono che si avranno ripetizioni.

Gerusalemme è diventata un campo armato e picchetti armati di soldati e di agenti di polizia perlustrano continuamente le vie, impedendo ogni assembramento. Ogni tanto qualche aeroplano volteggia sulla capitale e gli altri centri per eseguire voli di ricognizione e allo scopo d'intimidazione. Molti residenti civili britannici a Gerusalemme stanno cooperando con la polizia, prestando i loro servizi in modo da lasciar libero il più possibile gli agenti per la vigilanza esterna. La istituzione del coprifuoco ha avuto un benefico effetto sulla situazione in generale. Gli arabi del resto preferiscono inscenare le dimostrazioni dopo le loro preghiere del mattino, specialmente all'uscita dalle moschee. E' notevole in queste dimostrazioni la partecipazione delle donne, anche se indiretta. Esse nella maggioranza dei casi si limitano ad incitare gli uomini alla violenza.

Carattere antiinglese delle manifestazioni

La cerimonia dell'inaugurazione del nuovo porto di Caifa avrà luogo domattina. L'alto commissario britannico ha disposto perchè le cerimonie sieno limitate allo stretto indispensabile. Una squadriglia di apparecchi, alcuni da bombardamento ed altri da caccia sono giunti dal Cairo a Caifa per ogni eventualità. L'agitazione degli arabi si è propagata in altri centri della Transgiordania e della Siria e a Damasco è stato proclamato lo sciopero generale in segno di solidarietà con gli arabi della Palestina.

La stampa inglese rileva che gli arabi sono stati avvelenati dalla propaganda sovversiva e da false voci circa l'entità dell'immigrazione ebraica in Palestina. E' ormai accertato che le dimostrazioni hanno avuto un netto carattere antibritannico perchè l'alto commissario e il Governo di Londra favoriscono l'immigrazione ebraica.

Le vicissitudini di 900 israeliti

Sbarco vietato in Palestina e in Egitto

PORTO SAID, 30

Il vapore danese «Polonia», che doveva recarsi da Costanza a Giaffa è arrivato ieri sera a Porto Said con 900 emigranti ebrei, per la maggiore parte polacchi. Avendo cambiato rotta per istruzioni ricevute dalle autorità della Palestina il Governo egiziano ha rifiutato il permesso di sbarco agli emigranti e il capitano del vapore attende ora istruzioni dagli armatori.

Il risultato del prestito austriaco

Un grande successo di Dollfuss

VIENNA, 30

I giornali qualificano il risultato del prestito interno come un grande successo del Governo di Dollfuss e ne rilevano la grande importanza economica, politica e morale.

La *Neue Freie Presse* dice che questo risultato darà al Governo un grande vantaggio, lo aiuterà a vincere le difficoltà della crisi ed aumenterà la sua saldezza, sia all'interno che all'estero. Duecentosessanta milioni sono stati affidati allo Stato. Questo risultato costituisce una svolta nella storia economica dell'Austria.

La *Neue Wiener Tagblatt* dice che il Governo di Dollfuss ha posto la questione di fiducia alla popolazione austriaca: la risposta è stata un sì entusiastico. In questo voto di fiducia si basa la grande importanza politica dell'eccellente risultato delle sottoscrizioni. L'atteggiamento del Governo all'interno ed all'estero trova un'eco consenziente nell'anima della popolazione austriaca. Il Cancelliere Dollfuss ha riunito in un *Vaterländische front* tutti gli austriaci che si dichiarano partigiani dell'indipendenza e della missione storica dello Stato e coi sottoscrittori del prestito ha costituito il secondo *Vaterländische front*.

Il plauso del Papa al Governo austriaco

nel discorso rivolto ai pellegrini

ROMA, 30

Ricevendo il pellegrinaggio nazionale austriaco il Papa, nel suo discorso rivolto ai pellegrini, ha detto di voler aggiungere una benedizione che fosse le testimonianza della riconoscenza di quei pellegrini e anche in segno della sua gratitudine verso il Signore: una benedizione cioè per gli illustri uomini che governano l'Austria in questo tempo e in questi giorni così bene, così decisamente e così cristianamente. Questi uomini hanno pensieri e convinzioni veramente cristiani e del loro senso cristiano dànno una testimonianza veramente grandiosa.

I popoli, aggiungeva il Papa, hanno il Governo che si meritano; è proprio la vostra Austria, la nostra cara Austria che ha meritato un tale Governo. Noi preghiamo il Signore di accompagnare la sua benedizione con abbondanza di favori e benedizioni celesti e di assistere sempre, come ha fatto finora, questi uomini così cristiani e veramente magnanimi, di difenderli sempre contro i pericoli inattesi affinchè possano lavorare ancora a lungo, sempre più fruttuosamente, per la nostra Austria carissima.

Ristabilimento fra Germania e Russia

delle relazioni giornalistiche

BERLINO, 30

E' annunciata la conclusione di un accordo germanico-sovietico, con il quale sono ristabilite le relazioni giornalistiche tra i due Paesi e i corrispondenti dei giornali dell'uno sul territorio dell'altro sono autorizzati a ritornare alle loro vecchie residenze. *(United Press).*

Litvinoff di passaggio a Parigi

PARIGI, 30

Stamane, proveniente da Berlino, è qui giunto il Commissario del popolo per gli Esteri Litvinoff, il quale come è noto è in viaggio per Washington. *(United Press).*

L'uccisore del funzionario russo a Leopoli

condannato all'ergastolo

VARSAVIA, 30

Il russo Nicola Lemyk, che tempo addietro uccise un funzionario del Consolato sovietico di Leopoli, è stato oggi condannato all'ergastolo. — *(United Press).*

Il discorso di Kemal Pascià

nel X anniversario della Repubblica

ANKARA, 30

Nel discorso pronunciato al campo della rivista in occasione del X anniversario della proclamazione della Repubblica turca, Mustafà Kemal Pascià ha rilevato la grande importanza dell'avvenimento che la Nazione oggi celebra e, dopo avere accennato a quanto è stato fatto finora, ha detto che molto resta ancora da fare e sarà fatto con ferma volontà per procurare al popolo larghe fonti di benessere per svilupparne l'intelligenza, le innate qualità, il sentimento dell'unità nazionale, per portare la Turchia al livello dei Paesi più prosperi e civili. Il Ghazi ha detto poi che il mondo deve riconoscere che il popolo turco che marcia compatto verso il suo ideale merita la qualifica di grande Nazione e ha espresso la sua fiducia nell'avvenire della Turchia.

Un busto di Renzo Morigi a Los Angeles

a ricordo della vittoria olimpionica

LOS ANGELES, 30

La colonia italiana ha presentato una petizione al Consiglio comunale perchè nel campo di tiro della polizia nell'Elysian Park venga eretto un busto di Renzo Morigi, seniore della Milizia fascista, a ricordo della clamorosa vittoria riportata dal Morigi il 12 agosto 1932 nelle Olimpiadi.

Il colloquio fra Re Boris e Re Carol

durante una crociera sul Danubio

RUSCIUK, 30

Re Boris di Bulgaria e Re Carol di Romania si sono incontrati oggi a bordo del yacht reale romeno in crociera sul Danubio. I due Sovrani hanno visitato prima il porto romeno di Giurgiu e poi quello bulgaro di Rusciuk ove i rispettivi Sindaci hanno offerto loro pane e sale in segno di ospitalità secondo il costume ortodosso. Subito dopo il piroscafo ha iniziato una gita sul fiume e i due Sovrani si sono riuniti a colloquio. La conferenza fra Re Carol di Romania e Re Boris di Bulgaria è durata tre ore. Ad essa hanno partecipato anche i rispettivi presidenti del Consiglio, nonchè il Ministro degli Esteri romeno.

Si assicura che sia stato raggiunto l'accordo per la nomina di una Commissione arbitrale mista per la restituzione delle proprietà confiscate in Romenia. Al termine della crociera fluviale i due Sovrani si sono cordialmente accommiatati e Re Boris è sbarcato a Rusciuk da dove ha fatto ritorno a Sofia. Re Carol avrebbe invitato Re Boris a visitare ufficialmente Bucarest. Si assicura che la visita avrà luogo nel gennaio prossimo. Re Carol ha conferito a Re Boris il massimo Ordine romeno ed ha insignito di alte onorificenze le persone del seguito.

Nel comunicato ufficiale bulgaro è detto che durante l'incontro dei Sovrani il Presidente del Consiglio, Muscianoff, il Presidente del Consiglio, Vaida Voivod e il Ministro degli Esteri, Titulescu a bordo del yacht reale hanno avuto un lungo scambio di idee su vari problemi che riguardano tanto gli interessi dei due Paesi come la pace nei Balcani. I rappresentanti dei due Governi hanno espresso il desiderio che i problemi insoluti riguardanti i due Paesi vengano appianati quanto prima possibile ed hanno espresso la loro volontà di collaborazione all'opera di rafforzamento della pace.

I problemi di cui fa cenno il comunicato riguardano principalmente le scuole e le chiese delle reciproche minoranze, l'eventuale restituzione dei beni espropriati ai bulgari nella Dobrugia e la questione del ponte sul Danubio fra la Romania e la Bulgaria.

Una radiostazione ungherese di 120 kw.

BUDAPEST, 30

Per Natale sarà inaugurata una grande stazione radio ungherese di 120 kw. L'antenna della stazione è una costruzione metallica alta 312 metri.

Abbondanti nevicate in Francia

PARIGI, 30

Dal centro della Francia giungono notizie che ovunque vi sono tempeste di neve. A Bourg la neve ha raggiunto l'altezza di 40-50 centimetri e gli sports d'inverno sono già praticati. A Montpellier la neve è caduta questa notte sulle parti montagnose del dipartimento. Da Oyonnax si telegrafa che la neve è caduta abbondantemente su tutta la città. La temperatura è discesa di molti gradi.

NOTIZIE BREVI

Bollettino giudiziario. Pozar, cancelliere Pretura Trieste, trasferito alla Pretura di Tarcento.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.75.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.9	26	10	coperto, agitato
Roma	759.4	19	10	½ coperto, mosso
Torino	757.4	14	1	nebbia
Milano	756.7	13	1	coperto
Genova	756.7	14	8	¾ coperto, mosso
Venezia	756.0	13	7	¾ cop., legg. mosso
Firenze	759.6	15	9	piovoso
Ancona	757.6	17	7	cop., legg. mosso
Bologna	756.2	15	2	mezzo coperto
Napoli	760.8	22	7	¾ coperto, calmo
Taranto	760.8	25	14	cop., legg. mosso
Palermo	763.0	26	14	¾ coperto, calmo
Catania	762.1	23	14	cop., legg. mosso
Cagliari	762.9	20	9	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	763.9	30	22	cop., legg. mosso
Messina	762.7	27	17	coperto, calmo
Trento	759.2	13	0	piovoso
Fiume	756.6	16	11	cop., legg. mosso
Bari	760.6	26	15	cop., legg. mosso
Sanremo	754.6	16	8	cop., legg. mosso
Bengasi	764.6	32	17	cop., legg. mosso
Rodi	765.6	25	19	¾ cop., legg. mosso

Probabilità: Il tempo sarà ancora perturbato sulle regioni settentrionali e lungo l'Appennino, con cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni temporalesche, irregolari schiarite sul bacino tirrenico più accentuate nella giornata di domani. Predominio di venti, moderati grecali sull'alta Italia, fra libeccio e ponente, piuttosto forti altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Agitato il Tirreno, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

VENDITA FALLIMENTARE. La massa fallimentare Turitto Michele vende le merci (scarpe, pantofole e berretti) e gli arredi non sotto il prezzo di stima di complessive lire 4360. Offerte entro lunedì 6 novembre al sottoscritto; inventario ispezionabile nel suo studio; visita della merce: 2 novembre, ore 10-11, nel negozio, via Riborgo N. 35.
Trieste, 31 ottobre 1933-XII.
Il curatore: avv. Mussafia, via S. Nicolò, 30.

CRONACA DELLA CITTÀ

31 OTTOBRE

La giornata mondiale del risparmio

(r.). Oggi 31 ottobre, come ogni corollario alle manifestazioni Regime, le 94 Casse di Risparmio ane, celebrano in armonia con di tutto il mondo e con quello che caratterizza ogni atto della pubblica italiana, la Giornata diale del risparmio.

idea di celebrare ogni anno la nità del risparmio è connessa al erio di stabilire un rapporto nella massa modesta e silen- dei risparmiatori di tutto il lo. Si vuole così, più che altro, pubblica lode agli innumerevoli ini d'ogni classe e d'ogni età, edelmente sono rimasti attaccati più sana forma di previdenza.

Risparmio non è avarizia

chè il risparmio, guardato con attenti, considerato a mente se- studiato nella sua essenza, non sue radici nell'egoismo e nell'a-, nè è sintomo di scarsa intra- enza individuale. Il risparmio essere considerato come il più po- e ed elementare atto economico, ne tale, a volerlo studiare dalle rigini ed a seguirlo nei suoi svi-, si rileva non solamente immune spetti di avarizia, di egoismo, ma mente ed inequivocabilmente ri- ore di principi pensati ed intesi a are il pericolo dell'indigenza im- isa dell'individuo.

chè: risparmiare, a rigore di ter-, non significa privarsi del neces-, ma porre in serbo il superfluo, precisamente: proporzionare il rio regime di vita ai guadagni, e una parte di questi, periodica- te accantonata, doni la tranquil- tanto preziosa alle famiglie d'ogni

li scettici di professione, se in o campo esistono ancora scettici opi, i quali tuttora ritengono il rmio antisociale, molto potremmo per convincerli sulla assurdità dei dubbi.

ci basterà trascrivere quanto il o senatore marchese Ferrero di iano nel suo discorso al Senato maggio 1930 affermò: «Le Casse sparmio sono Istituti di Credito teressati, che non hanno assillo di isti e di dividendi da ripartire, interesse privato cordinamo e su- nano sempre al pubblico inte-

sta definizione da sola serve a re ogni dubbio circa la natura Casse di Risparmio, trova eco, erma, ed informa nel suo spirito atto che riguarda le Casse, le loro ni, le finalità: «sono istituzioni chiararono al Congresso Interna- e del Risparmio due illustri re- — che, senza scopo di lucro si ngono di raccogliere depositi in o a risparmio, per custodirli, varli e farli fruttificare in modo o prudente ed essere in grado tituirli con gli interessi compo- depositanti, ad ogni loro ri- a».

Un vanto italiano

remmo, se lo spazio non ce lo se, solo per l'intimo godimento viene all'uomo, quando, risalendo so della storia, rivede le tappe sue fatiche, rifare un poco la , e di queste nostre Istituzioni e ella del risparmio attraverso i e le vicissitudini del nostro Poichè questo non possiamo, accontentarsi di rilevare che il nome vero e proprio di Cassa sparmio, la prima Cassa sorse d'Italia, ma che informati dello spirito, sorretti da identici mez- ppur apparentemente attivi con funzioni, i Monti di Pietà d'I- già nel secolo XV, all'analisi ll'essenza, sono stati veramente di Risparmio. Vale ricordare e la forma di prestito era la qua- piccata, predominante, dell'atti- di questi Istituti, già allora il rmio era entrato nell'ingranag- del lavoro ed era anzi, si può dire, zione essenziale dell'attività per- proprio dai depositi fruttiferi dei to veniva attinto il denaro oc- nte per le sovvenzioni sui pegni.

Quindi nostro orgoglio di poter tare le Casse di Risparmio ai ti di Pietà e rivendicare così il to italiano in questo campo della icenza e dell'assistenza.

me le Casse di Risparmio, piace arlo, poche istituzioni hanno avuto ssibilità del progresso con la vo- ferma di mantenere intatta la mia iniziale. Camminare col rit- el tempo, soddisfare alle esigenze na vita nel tempo radicalmente ta, fiorire senza giocare con la na, snellire, modernizzare la pro- attrezzatura e restare decisa- aderenti al programma trac- in epoche che appartengono al o, appare, all'atto di uno stu- mparativo, una conquista vera- gloriosa.

«Esistere per l'utilità»

nell'atmosfera intensa e fattiva ere, l'orgoglio non è pago di con- ideali se esse non sono con- e ad un realistico vantaggio, se e non vi è contenuto il risultato bile. Le istituzioni, nel Regime voro, devono trovare ragione di esclusivamente nell' attuazione a di tutela e di assistenza; la rica, che per troppo tempo stor- le masse e mascherava la nullità risultati, è bandita dalla scena vita italiana: Esistere per l'uti- non esistere! Così ci pare di con- re i postulati del Fascismo. E sse di Risparmio, che oggi am- strano 19 miliardi di depositi e no circa cinque milioni di depo- ti, se nel solo ultimo quinquen- hanno compiuto erogazioni per mma di 220 milioni evidente- «esistono per la pubblica uti-

dierne manifestazioni benefiche la Cassa di Risparmio Triestina

est'oggi la Cassa di Risparmio stina, con varie manifestazioni di ganda e di beneficenza, solenniz- la Giornata del Risparmio che si ra in tutto il mondo civile. In a occasione il Consiglio d'Ammi- razione ha deliberato di erogare me rilevanti a favore della scola- novera del Comune di Trieste e a favore della scuole di Sesana, Grado, Monfalcone e Postumia, ove hanno sede le filiali della Cassa stessa.

Verranno inoltre corrisposti tre premi dotali a tre giovani spose scelte fra le concorrenti dell'anno scorso o in pari tempo verrà aperto un nuovo concorso, le cui modalità sono prospettate più innanzi, per l'assegnazione di sei premi nuziali da conferirsi ad operaie o figlie di operai. I premi verranno versati alle prescelte il 24 dicembre 1934, giorno dedicato per volontà del Duce alla Madre e al Bambino.

In questi giorni sono stati pure distribuiti in omaggio alle scuole dei libri di cultura educativa e patriottica, quaderni scolastici e altro materiale di propaganda. Alle 16 infine, come ogni anno, nella sala del Consiglio d'Amministrazione, alla presenza di vari depositanti della speciale categoria di libretti a premio, istituita col fine di dare incremento al piccolo risparmio, verranno sorteggiati dei premi in denaro.

Tutte queste iniziative accrescono naturalmente la sperimentata benemerenza degli amministratori di questo nostro laborioso Istituto cittadino.

Come detto, la Cassa di Risparmio Triestina, in occasione della Giornata mondiale del Risparmio che si celebra al 31 ottobre d'ogni anno, mette in concorso 6 premi nuziali di lire 1000 l'uno istituiti per onorare la visita di S. M. il Re alla Cassa di Risparmio Triestina nel maggio 1922, da assegnare a ragazze operaie o figlie di operai, nate e residenti a Trieste, di cittadinanza italiana e di illibati costumi.

I premi verranno versati alle prescelte il 24 dicembre 1934-XIII, giorno della Madre e del Bambino, verso presentazione di regolari documenti comprovanti l'avvenuto matrimonio che dovrà seguire entro il periodo che va dal 1.o gennaio 1934-XII al 23 dicembre 1934-XIII.

Le istanze, corredate dai certificati di nascita, di cittadinanza e di buona condotta, dovranno presentarsi dal 31 ottobre 1933-XII a tutto 31 dicembre 1933-XII.

Le LL. EE. Acerbo e Serpieri all'inaugurazione del grande Acquedotto istriano

Domenica 5 novembre, con l'intervento di S. E. il barone Acerbo Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, e di S. E. il prof. Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, avrà luogo l'inaugurazione delle opere del primo e secondo lotto del grande Acquedotto istriano, con la prima distribuzione dell'acqua ai Comuni di Pinguente e di Buie.

Le cerimonie inaugurali della importantissima opera del Regime, che è tra le maggiori del Regno, avverrà col seguente programma:

Ore 10.45. Inaugurazione dell'opera di presa della polla di San Giovanni di Pinguente e degli impianti di filtrazione e di ozonizzazione.

Ore 11.30. Inaugurazione della fontana di distribuzione a Pinguente.

Ore 12.15. Inaugurazione della Centrale di sollevamento di S. Stefano.

Ore 14.30. Inaugurazione della fontana di distribuzione a Buie.

Convegno alla 10.20 al Cantiere dell'acquedotto a S. Giovanni di Pinguente (sotto il Paese di Pinguente).

S. E. Leoni alle Grotte del Timavo

Ieri mattina S. E. Leone Leoni, Sottosegretario ai Lavori Pubblici, assieme al comm. d'Orlando e all'ingegnere capo del Genio Civile, comm. Camanzi, visitò le Grotte del Timavo. Furono di guida il comm. ing. Cobolli-Gigli e alcuni membri della Commissione Grotte dell'Alpina delle Giulie.

Convocazione di fiduciari rionali e segretari di Fascio del Carso

Per questa sera, martedì, alle 17.30, sono convocati in sede della Federazione dei Fasci di Combattimento tutti i fiduciari dei Gruppi rionali della città e i segretari dei Fasci di Prosecco, Gropada, Santa Croce, Basovizza e Villa Opicina.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28-29-30 ottobre 1933-XII

Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	21
Matrimoni	—

La morte di Carlo L. Curiel

E' morto domenica, e ieri fu portato a sepoltura tra il pianto della famiglia e il profondo cordoglio degli amici ed estimatori, uno dei nostri più forti ingegni di studiosi, un erudito, specialmente su cose del Settecento, che s'era fatto apprezzare in tutta Italia e anche all'estero: Carlo L. Curiel.

E' una dolorosissima perdita, della quale forse il pubblico non può misurare tutta l'entità, data la grande modestia dell'uomo, lavoratore infaticabile, ma sempre schivo di atteggiamenti che lo mettessero in vista. Tuttavia aveva compiuto lavoro molto serio, molto importante, e tale da assicurargli tra gli studiosi una solida riputazione. Egli era un autodidatta. Entrato, giovane alla Banca Commerciale Triestina, v'era rimasto, diligente impiegato e affettuoso amico dei suoi colleghi, fino a quando essa si fuse nella Banca Commerciale Italiana. Teneva negli ultimi anni il posto di capo dell'Ufficio stampa, e fu messo a riposo in quell'occasione. Ma sempre egli s'era dedicato, nelle ore di libertà, all'arte, alla letteratura, alla storia. Dapprima come modesto dilettante; ma poi, sempre più, con una seria preparazione, che lo faceva notare e distinguere, qualunque cosa facesse. Aveva un curioso cervello, di dotto insieme e d'artista: disegnava e pupazzettava con grande spigliatezza e con estro personale; scriveva per il teatro; e contemporaneamente si dedicava a studi pazienti, sviluppava un'erudizione che lo rendeva uno dei più sicuri padroni di tutto il periodo settecentesco. Negli ultimi tempi, su quel periodo, si ricorreva a lui come a un dotto che potesse dire parole decisive.

Nelle cose scritte per il teatro, il Curiel mostrò una grande versatilità: i suoi lavori andavano dal libretto leggero e dalla commediola veneziana fino al dramma storico o a forti tinte. Nel 1910, un suo dramma, «L'assassinio», vinse il concorso della Società degli Autori di Roma. Così altre delle sue molte commedie e dei suoi molti drammi furono applaudite sotto il suo nome; ma parecchie volte egli si concesse il prelibato piacere di raccogliere applausi sotto nomi apocrifi. Così di recente fu applaudito e lodato a Trieste e in altre città un dramma «giallo», che il cartellone diceva d'autore americano, ma che era in verità del Curiel.

Questa attività d'autore, per quanto accompagnata da lieti successi, può tuttavia considerarsi come accessoria rispetto ai grandi meriti che il Curiel si acquistò come studioso della storia del teatro e della vita del Settecento. Anche qui egli mosse da piccoli studi di storia triestina; ma ebbe poi la fortuna di mettere le mani su tutta una parte inedita dell'opera di Casanova che riguardava il soggiorno del grande avventuriero a Trieste. Così egli divenne ad un tratto uno dei più reputati casanoviani d'Italia; e quando raccolse quei suoi primi studi, e li pubblicò in un volume «Trieste settecentesca», accolto in una serie diretta da Salvatore di Giacomo e onorata da altri libri scritti da uomini come Benedetto Croce, Pompeo Molmenti, Michele Scherillo, grandissimo fu l'interesse suscitato dalla pubblicazione. Talchè pochi anni dopo, quando la Casa Corbaccio pubblicava, in un volume riccamente illustrato, un'altra raccolta di studi settecenteschi «Patrizi, avventurieri e ballerini», egli ebbe l'onore di figurare coi suoi scritti in una triade che comprendeva due dei più illustri casanoviani viventi: il Ravà e il Gugiz.

Approfonditosi negli studi sul Casanova, il Curiel li aveva arricchiti con ricerche originali negli archivi di Dux e di Vienna, che gli avevano fornito altro prezioso materiale inedito. Di esso si giovava per preparare un'opera veramente gigantesca, che al momento della morte egli aveva condotto fino al terzo volume: un'edizione nuova delle «Memorie» di Casanova, accompagnata da un commento che doveva illuminare punto per punto tutta la figura e la opera del grande avventuriero. I tre volumi compiuti sono pronti alla pubblicazione; ma purtroppo il vasto disegno dell'autore è stato spezzato dalla morte.

Un'altra opera invece, alla quale il Curiel lavorava da sedici anni, deve considerarsi compiuta, benchè tuttora inedita: è la «Storia del Teatro di San Pietro a Trieste». Tutti sanno che fu quello il nostro teatro cittadino del secolo XVIII, prima che si costruisse il Teatro Grande; e chi ha veduto il lavoro del Curiel, afferma che esso può chiamarsi una vera e propria illuminatissima storia di tutto il teatro del Settecento in Italia.

Altri studi di questo fecondo operosissimo ingegno, come quello tanto notevole sulla Comunità ebraica a Trieste ed altri più brevi, ma di non minore importanza, vanno pure ricordati nel giorno della sua morte. Il Curiel fu collaboratore frequente del nostro giornale, al quale diede buon numero di articoli preziosi per novità di ricerche e per autorevolezza d'illustrazione. Egli era dotato di una memoria formidabile; conosceva a fondo tutta la letteratura settecentesca; s'era formato una cospicua biblioteca, dove figuravano alcune autentiche rarità. Quando fu tenuta qui, nel 1929, la Mostra bibliografica, gli illustri membri del Congresso bibliografico di Roma ammirarono i tesori dei nostri collezionisti, ma poi si fermarono sorpresi dinanzi ad alcuni opuscoli settecenteschi, di nessuna apparenza, presentati dal Curiel: erano tutti esemplari unici, di scritti considerati introvabili.

Questo caro studioso, tanto simpatico, tanto immune da ogni posa, tanto largo del suo sapere ai colleghi di studi, muore a soli cinquantacinque anni, mentre s'aspettavano i frutti più rigogliosi della sua mente. Un'infezione intestinale, tanto rara in Europa, che dapprima non si riusciva a identificarla, e più diffusa invece in Oriente, lo disfece in poche settimane tra sofferenze atroci, e nessuna cura potè salvarlo. Onoriamo la memoria di un uomo che seppe farsi da sè e contribuire coi suoi studi alla fama della città natale, e porgiamo le nostre condoglianze alla famiglia immersa in tanto lutto.

Dove ogni biglietto vincerà un premio

Oggi s'inaugura la Pesca gastronomica

Nessuno venga più a dire che la vita è cara, se con una sola lira, da oggi, andando alla Pesca gastronomica che s'inaugura oggi alle 18.30 al Tergesteo, in Piazza Verdi, ognuno potrà portarsi a casa un sacco di caffè mocca, sacchi di riso, di zucchero, di farina, casse di pasta, camosci, lepri, galline faraone, fagiani, salami, prosciutti, zamponi, damigiane di vino, forme intere di cacio, un agnello vivo e mille e mille altre cose prelibate che al solo pensarci fanno venire l'acquolina in bocca.

Sembra una fiaba, eppure è proprio così. Montagne e montagne di derrate, ammonticchiate in questi giorni nei magazzini, nelle sale e negli uffici del Fascio Femminile, sono passati nei chioschi costruiti al Circolo di Lettura Minerva; e i cacciatori di Trieste sono partiti alla caccia di tutta la selvaggina nelle tenute dei dintorni, dove pare che le povere bestie si siano presentate volontariamente al bersaglio.

In barba ai regolamenti, niente riposo festivo alle signore e signorine che indefessamente hanno lavorato dalla mattina alla sera a fare i mestieri più inverosimili per loro. Nelle sale del Circolo di Lettura le tappezziere improvvisate hanno allestito i loro chioschi che, ieri ancora nudi scheletri di legno, oggi hanno già una loro grazia civettuola.

Arrivano i sacchi ed ecco le operaie pronte a vuotarli, a confezionare i pacchetti, le scatole, i cestini; a imbottigliare il vino mandato a barili. E tutto vien preparato con tale perizia e velocità, che vien fatto di domandarci se è proprio vero che non sono autentiche operaie quelle signore e signorine che lavorano così bene.

Ma un grave problema si presenta alla cittadinanza: come si farà a portare a casa tutta quella grazia di Dio? Nè mancano gli scettici, i poveri perseguitati dal destino, quelli che a ogni lotteria portano a casa i biglietti bianchi a rispondere che i fortunati sono pochi... Invece la lotteria gastronomica del Fascio Femminile farà tutti felici, perchè non ci saranno biglietti bianchi, e tutti coloro che accorreranno al nuovo paese della Cuccagna dovranno provvedersi di sporte, di sacche e di.... facchini, se non vorranno adattarsi a portare sulle spalle i doni più ingombranti... un camoscio, per esempio.

Nessuno certo vorrà mancare all'appello del Fascio Femminile che vuol dare un'acconcia e definitiva sede alla sua colonia feriale; e tutti, facendo un'opera buona, saranno premiati.

Accorrete dunque in massa alla lotteria gastronomica. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro provinciale diretta dal maestro Franco.

Una riunione di dirigenti dell'O. N. B.

Domenica mattina il Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha tenuto un rapporto a tutti gli insegnanti dirigenti dell'Opera Balilla, che parteciparono durante l'estate scorsa al Corso informativo di educazione fisica svoltosi a Roma per iniziativa della Presidenza centrale. La riunione ha Casa della Giovane Italiana. Erano pure Casa dela Giovane Italiana. Erano pure presenti la Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane e il Direttore provinciale ginnico-sportivo.

Il dott. Puerari distribuì in questa circostanza anche il distintivo-ricordo che S. E. Ricci ha fatto coniare per tutti i maestri e maestre che frequentarono il suddetto Corso e comunicò pure ai presenti la lusinghiera classifica individuale da ognuno riportata durante le prove finali svoltesi alla chiusura del Corso.

Prima di chiudere il rapporto, il Presidente assegnò a tutti i presenti l'incarico e il grado che dovranno rivestire nell'istruzione. Dopo la riunione tutti i dirigenti si recarono a un rancio

Operai giuliani decorati con la Stella al merito del lavoro

Su proposta di S. E. il Capo del Governo sono stati decorati della Stella al merito del lavoro i seguenti lavoratori manuali riconosciuti particolarmente degni per singolari meriti di perizia, di fedeltà, di buona condotta e per la lunga anzianità di servizio ininterrotto presso la ditta ove sono tuttora occupati:

Coana Enrico alle dipendenze dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico; Viezzoli Giovanni, ditta A. D. Schmitz e C., Trieste; Cecot Francesco, Azienda agraria Barone Locatelli, Cormons; Zoff Giuseppe, Amministrazione agricola Mario Donati, Capriva di Cormons; Chiarotto Luigi, Azienda agraria Domenico Morossutti, Marignana (Udine); Forte Francesco, Azienda Eredi dott. Kechler, Percotto di Pavia (Udine); Garrai Antonio, Azienda agraria conti Florio, Lanzacco di Pavia (Udine); Michelutti G. B. Ferriera di Udine; Mauro G. B., Azienda agraria Grobiero, Udine; Martinel Angelo S. A. Arti grafiche, Pordenone.

ASTERISCHI

La neve a Tarvisio

Si ha da Tarvisio che la neve, gradita apparizione per chi si diletta di sci, ha fatto la sua comparsa ed ora ammanta la vallata superiore e, naturalmente, i picchi circostanti. A Tarvisio si registrano ormai 20 centimetri di neve e al Lussari 50.

La Mostra del grafismo

S'è inaugurata domenica alla Permanente, per iniziativa del direttore didattico centrale cav. Eugenio Garzolini, la Mostra didattica del grafismo, che già nei primi giorni ha suscitato grande interesse. Ci riserviamo di parlarne diffusamente.

Un romanzo di Pia Rimini

La rivista *Eva* ha iniziato nel numero della settimana scorsa la pubblicazione del romanzo di Pia Rimini «Il frutto», accompagnando la prima puntata con un grande ritratto della gentile scrittrice triestina. *L'Unione* di Tunisi ha pubblicato della Rimini una pregevole novella intitolata «La vendetta».

L'asta di quadri

mobili, tappeti, maioliche ecc., nei locali del Caffè Edison, Viale XX Settembre 16, sospesa causa le feste, verrà ripresa questa sera alle 21.30.

Onorificenze pontificie al Vescovo di Parenzo

In occasione del suo 20.o anno di consacrazione episcopale, con Bolla pontificia del 5 ottobre corrente, il Vescovo di Parenzo, S. E. Mons. Pederzolli, è stato insignito di tre alte onorificenze papali: Assistente al Soglio, Conte romano e Prelato domestico. E' stata così premiata la saggia opera che l'illustre Presule con cristiano fervore svolge da tanti anni nella sua Diocesi.

Onorificenze

In occasione dell'XI Annuale della Marcia su Roma è stata conferita al Console Gaetano Viti, comandante la V Legione ferroviaria, la commenda nell'Ordine della Corona d'Italia, e al cent. Ernesto Pompei, addetto al Comando della stessa Legione, la croce di cavaliere. Porgiamo agli egregi ufficiali i più vivi rallegramenti per le meritate onorificenze.

TEATRI E CONCERTI

"Jim la Houlette re dei ladri,, quattro atti di Guitton al Verdi

La commedia è passata sotto silenzio al primo atto; è stata applaudita una volta al secondo, una volta con contrasti al terzo e con disapprovazioni al quarto. Meritava una sorte peggiore. Tutti i luoghi comuni della commedia d'avventura ladresca, tutte le insulsaggini del romanzo popolare a dispense, tutte le assurdità cariche di cattivo gusto si sono date convegno in questi quattro atti che hanno trovato perfino un traduttore. Filiberto Bretonneau romanziere senza gloria, deve far parlare di se attraverso un fatto sensazionale. Il suo editore, l'ebreo Isacco Levi ha una bella trovata: occorre inscenare il furto di un manoscritto, far credere che quell'opera è il capolavoro di Filiberto e che il ladro è Jim la Houlette, il famoso svaligiatore di ville e uccisore di gente ricca. Il segretario di Filiberto, innamorato della moglie del suo principale, una donnina romantica, accetta di truccarsi da Jim la Houlette e di fingere lo scassinamento dello scrigno e conseguente furto del manoscritto, sapendo che la signora ammira le gesta coraggiose del celebre ladro. Il quale, da perfetto gentiluomo, prima di visitare le vittime, usa farsi annunziare con un biglietto. Proprio nella sera progettata per la messa in scena del furto, Jim la Houlette ha lasciato nella tasca di Filiberto il biglietto con l'ora precisa della visita. I Bretonneau credono che il segretario abbia voluto così iniziare lo scherzo, ma alle undici precise Jim la Houlette, mascherato e armato, penetra nella stanza dalla finestra del giardino e trova gioielli e carte da mille appositamente fatte sparpagliare da Filiberto per la simulazione del furto. L'autentico Jim la Houlette s'incontra con Jim la Houlette finto il quale strepita, grida di terrore e invoca soccorso e non osa sparare contro il fuggitivo. Accorrono i Bretonneau, accorrono gl' invitati ed anche due poliziotti incaricati di inseguire il re dei ladri. Nessuno dubita che il finto Jim la Houlette sia il vero svaligiatore di ville. Infatti i gioielli, le banconote sono state rubate. Così il povero segretario viene ammanettato, imprigionato e processato. Il suo difensore è l'avvocato Clisson che aveva presenziato alla scena in villa Bretonneau. Questo Clisson altri non è che l'originale Jim la Houlette, il re dei ladri.

Il segretario si difende disperatamente, ma al processo tutti sono contro di lui; tutti lo riconoscono per Jim la Houlette: Filiberto Bretonneau afferma di essere stato derubato del suo capolavoro da Jim; l' editore Levi per speculazione dichiara che l'imputato è proprio il re dei ladri. Il povero innocente grida il suo vero nome, ma quando Paolina Bretonneau, citata come teste di difesa, estasiata dalle gesta del ladro, dichiara di sentire amore per Jim la Houlette, il segretario, che fino a quel momento aveva negato, per apparire eroe innanzi alla donna che ama, afferma di essere l'autentico Jim la Houlette e confessa tutti i delitti e i furti che gli vengono attribuiti secondo l'elenco dell'atto d'accusa. L'avvocato difensore, cioè Clisson, il vero Jim la Houlette, pronuncia l'arringa di una sola parola: pietà. La Corte condanna il segretario alla pena di morte. Poche ore prima di venire giustiziato, il falso Jim la Houlette viene liberato dall'autentico, con uno scaltro e audace colpo di mano. Nessuno parla della fuga che farebbe svergognare la polizia. Jim la Houlette si prepara alla fuga con la sua amante. Giunge, travestito da prete, il finto Jim la Houlette che da ora in avanti, per il coraggio dimostrato, farà parte della banda ladresca. Giunge anche Filiberto Bretonneau il quale oppresso dal rimorso, confessa all'avvocato Clisson di aver accusato il segretario a scopo di reclame letteraria. Allora Jim la Houlette gli fa sborsare una grossa somma, sotto minaccia di denunzia, e la regala al falso Jim; poi imbavaglia Filiberto, lo trucca da Jim la Houlette, talchè quando arriva la polizia per abbrancare il ladro e i suoi complici, trova un altro falso Jim, mentre l'autentico, il segretario e la bella Paolina Bretonneau sono già in salvo.

Come la commedia così la recitazione, grossolana, confusionaria, con tratti di volgarità, gridata più che parlata, senza gusto e senza stile.

v. t.

La serata in onore di Annibale Ninchi

Stasera Annibale Ninchi avrà la recita d'onore col «Glauco» di Ercole Luigi Morselli. Ninchi è stato, con Betrone, tra i primi interpreti del «Glauco» al quale sa dare oltre all'armoniosa dizione, impeto drammatico di passione, forza di poesia e verità umana insieme alla rappresentazione mitica. Stasera il simpatico attore avrà festose e cordiali accoglienze. Domani Ninchi concluderà il ciclo delle sue recite con un'altra novità: «I tre moschettieri in frack» commedia in tre atti di V. Sterck.

"I Suppositi,, all'Istituto Fascista in Sala massima

Domani sera, alle 20.45, nella Sala massima del Circolo Artistico ci sarà l'attesa replica della bella e vivace commedia ariostesca già tanto applaudita al Verdi due settimane sono.

Gli eccellenti filodrammatici del «Guf», nell'ambiente più raccolto ed intimo, faranno gustare ancor più appieno la loro intelligente e accuratissima interpretazione, che ha saputo mettere in valore quell'abilità tecnica e quella padronanza teatrale dell'Ariosto che la semplice lettura delle commedie lascia appena intravedere. Assistere alla recita non è soltanto un dovere per ogni persona colta, ma è pure un diletto vivo e schiettissimo.

I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale. Studenti possono acquistare i biglietti d'ingresso nella Segreteria, via Polonio 4, primo, ore 19-20.30.

Musica sacra a Roiano. Domani, festa d'Ognissanti, alle 11.15 verrà celebrata da mons. Giorgi una Messa solenne. Sarà eseguita la Messa «Santa Maria» del maestro Giuseppe Rota. Giovedì, commemorazione dei defunti, alle 8 sarà cantata la Messa de «Requiem» «San Michele, il capolovoro del maestro Luigi Ricci, col «Benedictus» della Messa «San Gregorio» del Rota. Venerdì, festa del Patrono della città, verrà eseguita la Messa «San Gregorio» del Rota. Il coro e l'orchestra della parrocchia saranno diretti dal maestro Alberto Rasen.

Gli spettacoli al Rossetti

Con vivissimo successo ha debuttato ieri sulle scene del Politeama Rossetti il nuovo complesso di varietà. La rinomata coppia «Jones e Lolette» del «Casino di Parigi», nelle due divertenti e originali danze parodistiche — e particolarmente nella indovinata riproduzione umoristica di una scena cinematografia a movimento rapido e rallentamento — riscossero calorosi e continuati applausi. Assai ammirati e applauditi anche i cinque giapponesi della troupe Wang nelle loro agilissime esibizioni di contorsionisti e di giocolieri. Oggi l'attraente programma si replica.

La nuova varietà al Nazionale

Due eccellenti numeri di varietà hanno ieri debuttato al Teatro Nazionale, meritandosi calorosi applausi dagli spettatori in tutte le rappresentazioni. I «Quattro Rckys» si presentano come uomini-ragni temprati in acciaio ed eseguiscono inoltre emozionanti evoluzioni alle sbarre. Le «Hazel Mangeans Girls» portano invece una nota spiccatissima di vivacità e gentilezza compiendo con particolare eleganza delle fantasie acrobatiche e di danza di suggestivo effetto. L'intero programma, che è molto piaciuto, da oggi si replica.

La Compagnia Maresca alla Fenice

Sarà appresa con molto favore la notizia che il 7 novembre debutterà alla Fenice la grande Compagnia di riviste del cav. Achille Maresca, presentando al nostro pubblico la super-rivista in 26 quadri di Michele Galdieri «Il Progresso si diverte» che a Roma e a Napoli ha già avuto 200 repliche. Fanno parte della Compagnia molti brillanti artisti ed uno sciame di eleganti «girls» capitanate dalla graziosa «soubrette» Lidia Maresca.

Varietà e Cinema

Marcella Albani in un grandioso film giallo «L'invisibile» oggi al Teatro Eden. Emozione, brivido, amore ardente. Grandioso dramma passionale.

«Cattivo soggetto» con Vittorio De Sica al Cine Reale entusiasma e diverte sempre maggiormente le folle. Principia ore 16. Precederà la meraviglia dei cartoni animati a colori: «Re Nettuno».

All'Odeon «La donna proibita». Da oggi si proietta questo splendido film, da non confondersi con titoli omonimi, con i superbi interpreti Irene Dunne e John Boles, sincronizzato alla Cine. Imminente: «Venere bionda», il capolavoro di Marlene Dietrich.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 ottobre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra). 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive. Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: on. G. Bianchini: «La giornata del risparmio», conversazione. — 20.45: Dischi. — 21: **Trasmissione d'opera.** Nell'intervallo: Salvatore Gotta: «Le consolatrici», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Annibale Ninchi. (20.45): «Glauco» di E. L. Morselli. Serata d'onore di A. Ninchi.

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: «Catene» con Norma Shearer e Friedrich March. Varietà.

Nazionale. 16: «La canzone del sole» con G. Lauri Volpi, De Sica, L. Dietz, U. Melnati. Musica di Mascagni. Nuova varietà.

Excelsior. 16: «Il prezzo del piacere» con Nancy Carroll. Nuova varietà.

Fenice. 16: «Partita d'amore» con R. Novarro e M. Evans. Varietà: Trio Margarita e The Goldwyn Ballett. Ult. giorno.

Eden. 16: «L'invisibile», grandioso film giallo con Marcella Albani. Topolino.

Italia. 16: «Mancia competente», grande film di Lubitsch con Miriam Hopkins, Kay Francis e Herbert Marshall.

Ferina. 16: «Una sottana che passa» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Precederà «Sosia intraprendente» e seguirà varietà Compagnia Verdani.

Impero. 16: «Strano interludio» con Norma Shearer e Clark Gable, parole e pensieri egualmente rilevati in un gioiello Metro.

Reale. 15.30: «Cattivo soggetto». Un film divertente e affascinante con Vittorio De Sica. Precederà la novità assoluta «Re Nettuno», cartoni animati a colori.

Moderno. 15.30: «L'ultima illusione» con Lil Dagover. Comp. De Rosè, grande varietà.

Garibaldi. 15: «La morte sopra Shanghai» (ovvero «Inferno giallo») il film del brivido con Gerda Maurus. Parl. italiano.

Novo Cine. 16: «La violetera di Siviglia», grandioso capolavoro parl. italiano con Raquel Meller. Strepitoso successo.

Massimo. 15.30: «Lui e la palla» con Harold Lloyd. Brillantissimo.

Armonia. 15.30: «Accusa», parl. con E. Lowe. Varietà, grande successo Momoleto.

Centrale. 15.30: «La diga della morte» con William Boyd e Marie Prevost.

Odeon. 15.30: «La donna proibita», Cines, con I. Dunne e J. Boles. Topolino. L. 0.30.

Savoia. 15.30: «Un bacio e una canzone», capolav. parl. con G. Froehlich e M. Eggerth. Topolino. L. 0.30.

Aurora. 16: «Passione», dramma d'amore. Varietà. Comp. Sanfilippo. Imminente «Trader Horn» e ripresa di varietà con orchestra.

Belvedere. 16: «Non commettete sulle donne», parl. it. con J. MacDonald. II. 0.30.

Popolo. 16: «Occidente d'oro» con G. O' Brien. Varietà: Barocle-Rosandri-Emanuelita-Novello-Serena.

Venezia. 16: «Aquila solitaria» parlato con Giorgio O' Brien e Cecilia Parker.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

L'Associazione Famiglie Caduti in Guerra invita le socie a intervenire alla S. Messa che sarà tenuta in suffragio dei Caduti il giorno 2 novembre alle 9.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

«San Giusto». Nella ricorrenza della festa di San Giusto è stata pubblicata in un opuscolo illustrato la leggenda della vita del Martire, patrono di Trieste. Trovasi in vendita presso a tutti i giornalai.

La tombola a San Giacomo si terrà domani. Il gioco di tombola organizzato dal Comitato Rionale O. N. B. di Montebello, dovuto sospendere domenica scorsa in seguito all'acquazzone, sarà tenuto domani, mercoledì 1.o novembre, giornata festiva, alle ore 15.30 sul piazzale di San Giacomo. Le cartelle già acquistate naturalmente sono valide per il giorno suindicato.

Nella relazione della cerimonia svoltasi il 28 ottobre all'Associazione fra gli interessati nel commercio e nell'industria del caffè, si dovevano leggere i nomi del presidente sig. Guido Castelli e del segretario ing. D'Ancona che per un errore di stampa erano stati pubblicati alterati.

Il nuovo palazzo di Tripoli della Riunione Adriatica di Sicurtà

Anche a Tripoli, come in tutta Italia, la storica data dell'anniversario della Rivoluzione è stata degnamente celebrata con l'inaugurazione di numerose opere pubbliche e private. E quest'anno Trieste ha avuto la ventura d'essere presente a queste celebrazioni con l'inaugurazione del nuovo e vasto palazzo costruito dalla Riunione Adriatica di Sicurtà in corso Sicilia, divenuto importantissima arteria cittadina dopochè, con la demolizione degli ultimi anni, direttamente va a sboccare in piazza Castello, allacciandosi al lungomare Volpi.

S. E. il Governatore Badoglio, assieme ad un eletto stuolo di autorità politiche e militari e di notabilità cittadine, si è compiaciuto assistere di persona all'inaugurazione dell'imponente edificio, sul quale sventolava il gonfalone di Trieste.

La cerimonia inaugurale si è svolta nel grande salone della rappresentanza, ove convenivano i graditi visitatori. Il direttore comm. de Danimos, anche a nome del direttore generale gr. uff. Frigessi di Rattalma, trattenuto altrove dai suoi impegni di lavoro, rivolgeva un indirizzo di omaggio a S. E. Badoglio, offrendogli pure una artistica medaglia d'oro, espressamente coniata a ricordo dell'inaugurazione.

Il Governatore gradiva il presente e formulava, con espressioni molto simpatiche, voti di prosperità per l'ulteriore sviluppo dell'antica Compagnia d'assicurazioni triestina. La quale reca anche nelle nostre colonie la fervida attività che l'anima nella Madrepatria. Nel pomeriggio la Compagnia offriva un signorile ricevimento nel fastoso salone moresco del Teatro Miramare. Vi partecipavano circa cinquecento invitati.

Il nuovo palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà è una costruzione imponente per la mole e per la concezione architettonica, che si ispira ad un armonioso novecento, cosicchè porta una nota nuova e modernissima nell'edilizia tripolina. Il progetto è dovuto all'accademico Marcello Piacentini che, nella sua elaborazione, ha avuto a collaboratore l'ing. Angelo Cesaris.

Per il XXX Ottobre

Ieri, ricorrenza del 15.o anniversario della rivoluzione triestina, il Podestà volle che la tomba in cui riposano gli internati politici morti in esilio, ricevesse omaggio di memori fiori.

Assemblea dei granatieri in congedo

I granatieri in congedo di Trieste, iscritti o no alla Sezione, sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sede dei Volontari, in via S. Nicolò 7, giovedì 2 novembre, alle 21.

Data l'importanza delle comunicazioni che saranno fatte, la presidenza raccomanda vivamente a tutti i camerati e specialmente a quelli delle ultime classi congedate, di intervenire numerosi.

La mareggiata e i temporali di ieri

I danni del tempaccio lungo la costa istriana

Della violenta mareggiata, dei nubifragi temporaleschi accompagnati da scariche elettriche e da grandinate, abbiamo riferito diffusamente nelle edizioni di ieri, occupandosi anche dei numerosi incidenti cagionati dal tempaccio scatenatosi nei due giorni trascorsi.

Il piroscafo «Anfora» e la motonave «Tagliamento», a cui erano stati strappati gli ormeggi, hanno dovuto mettere fuori bordo dei grossi parabordi per evitare che la banchina producesse danni agli scafi. A tarda sera i due natanti hanno potuto riormeggiarsi. Il piroscafo jugoslavo «Olga Topic» in seguito a rottura dei cavi di ormeggio ha sbattuto contro la banchina dell'hangar n. 53, scheggiandola. Allo Scalo Legnami di Servola i marosi hanno affondato un «grappo» di proprietà del Genio civile, mentre al molo della Ferriera un piroscafo ha dovuto sospendere il lavoro per raggiungere la rada. La chiatta a vapore «Primo», che chiedeva immediato soccorso, è stata avvicinata dopo non poche difficoltà dal rimorchiatore «Titan» e attraccata a una boa. Due grosse maone cariche di pietra calcare, la «Vienna» e la «Calitea», hanno dovuto essere condotte a una vicina boa. Durante il breve viaggio la «Vienna» si è capovolta rovesciando l'intero carico costituito da circa 130 tonnellate di pietrame.

Nella zona dei cantieri la mareggiata non ha prodotto che qualche rottura ai cavi di ormeggio di alcuni natanti. Al pontone «Ursus» si è invece spezzato un grosso maniglione di ferro del peso di un quintale, il quale, cadendo da una rilevante altezza ha sfondato un pezzo di coperta.

La furiosa violenza delle ondate ha abbattuto anche i grossi massi di pietra della diga di S. Croce così che le barche riparate nel piccolo porto sono rimaste esposte a grave pericolo.

La ripresa del tempaccio nella giornata di ieri specialmente violenta nel pomeriggio è stata caratterizzata da un succedersi d'acquazzoni a brevi intervalli, seguiti poi da grandinate violente in seguito alle quali le vie e piazze cittadine biancheggiarono di chicchi. Alla periferia e nell'altipiano le grandinate sono state particolarmente violente.

Due coniugi colpiti dal fulmine a Monte Radio

Mentre intorno alle 11.10 si rovesciava sulla città un acquazzone di notevole violenza, un lampo abbagliante seguito subito da un violento scoppio ripercosso da mille echi, ha fatto comprendere che un fulmine doveva essere caduto molto vicino: infatti la scarica elettrica s'era abbattuta su Monte Radio e precisamente su una casetta colonica. Nel piccolo stabile n. 516, composto di pianterreno e primo piano, si trovavano in quell'ora nella cucina sita al pianterreno, Giulio Scherl, di 37 anni, impiegato postale, la moglie Albina, di 33 anni e il padre di lei, Giovanni. In attesa del desinare che la donna stava preparando, lo Scherl s'era messo a tavola mentre il vecchio stava seduto a poca distanza. Improvvisamente, con una luce acciecante, uno schianto fragoroso e un rovinio di materiali, un fulmine, pentrato nella cucina dal camino dopo averlo in parte abbattuto, rovesciò lo Scherl dalla sedia, ha atterrato la moglie di lui e quindi, aperta una larga breccia sotto il davanzale della finestra, si è scaricato all'esterno. Rimasto illeso, sebbene stordito, il vecchio, visti a terra genero e figlia, è corso all'aperto per invocare aiuto. Mentre i primi accorsi cercavano di prodigarsi intorno ai due coniugi, qualcuno si è affrettato a raggiungere la stazione dell'E.I.A.R., da cui è stato chiesto telefonicamente assistenza alla Guardia medica. Sul posto è giunto poco dopo un sanitario dell'istituzione, il quale, visitati i colpiti dalla scarica, ha riscontrato allo Scherl contusioni alla schiena, prodottesi cadendo dalla sedia e contusioni ed ustioni leggere alla gamba destra; alla donna ustioni di primo grado alle gambe e contusioni escoriate alla fronte, alla nuca e alla coscia destra. Entrambi hanno avuto bisogno di cure premurose per rimettersi dallo «choc» nervoso cui erano in preda. Avute le medicazioni opportune e alquanto rinfrancati i due coniugi, hanno voluto rimanere nella loro casetta, ove il fulmine aveva prodotto nella loro camera da letto danni abbastanza gravi. In cucina il focolaio è stato quasi distrutto.

Strappato da un'ondata un sessantenne affoga

La mareggiata di domenica scorsa ha voluto la sua vittima: un vecchio di 60 anni, incuriosito dall'insolito aspetto che presentavano i moli del porto assaliti dalla furia delle onde, si è avvicinato alla banchina ove un'ondata più forte lo ha strappato e lo ha gettato in mare. Stremato di forze il vecchio è miseramente, senza che alcuno potesse prestargli soccorso, annegato. Verso le 21 della sera stessa, la salma dell'annegato è stata scorta galleggiare davanti allo specchio d'acqua della Stazione marittima. Colà alcuni volonterosi sono riusciti a ripescare il cadavere del vecchio ché è stato poi trasportato con un furgone alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, ove veniva identificato per il sarto Giovanni Beacco, abitante in via della Maiolica n. 10.

Mezzo milione di danni a Cittanova per la parziale demolizione della diga

La violenta mareggiata di domenica scorsa ha prodotto rilevanti danni anche al porto di Cittanova. Intorno alle 15 le furiose ondate investendo la diga ne determinarono il crollo per un tratto di oltre cento metri. Le ondate hanno pure asportato il fanale elettrico. Dai primi accertamenti si ritiene che il danno causato dalla mareggiata superi il mezzo milione di lire. E' stata una vera fortuna se non si devono lamentare danni alle persone. Come è noto, la diga di Cittanova, rimasta tanto gravemente danneggiata, è una delle più importanti opere portuali eseguite sulla costa istriana. La costruzione, iniziata nel 1927, era stata portata a compimento nel 1931. Essa è lunga 227 metri e larga 4.50.

Riparando il motore di un camion, il meccanico Giuseppe Donzellini, di 40 anni, abitante in via dell'Istituto n. 39, si è prodotto ieri sera una ferita all'indice destro. Nella tema di contrarre un'infezione, il Donzellini si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio lo ha medicato.

Un grande film al Nazionale

"La canzone del sole,,

Una sola parola — ma proprio soltanto una, badate! — può portare a tutto: dal paradiso alla galera. Ed è per una parola incauta, pronunziata ai danni di un poliziotto, che l'agente teatrale Bardelli, invece che varcare la soglia del Palazzo dello Sport di Berlino, ove si svolge un concerto di Giacomo Lauri Volpi, deve sorpassare quella del carcere. Per sfuggire i rimbrotti della sua legittima metà, lo sfortunato Bardelli, che deve recarsi a Venezia per conferire col legale del celebre tenore, dietro consiglio di un suo amico giornalista, manda in sua vece una vezzosa tedeschina, testimone della sua sventura. La biondissima Frida, fervida ammiratrice del divo italiano e cantante lei stessa, accetta con gioia l'incombenza e mentre il povero Bardelli si reca a fare la cura del sole a scacchi, ella va a godersi il bel sole italico. A Venezia, nella casa dell'avvocato Paladino, la sostituta del... galeotto crede di trovarsi alla presenza del Lauri Volpi, mentre non si tratta che dell'avvocato, il quale, divertito per l'equivoco e solleticato dall'avventura che si profila, accetta di buon grado il suo nuovo ruolo. Una imprevista amnistia ridona anzitempo la libertà al Bardelli, il quale arriva giusto in tempo per rompere le uova nel paniere al falso tenore, mentre nello splendore di Capri sta filando il perfetto idillio. Delusione ed ira della bella Frida, la quale fugge precipitosamente per ritornarsene in patria. Senonchè, nella sosta di Verona, ella si reca a una rappresentazione degli «Ugonotti» all'Arena, data dall'autentico Lauri Volpi. Nella città scaligera giusto in quel giorno arrivano i coniugi Bardelli e l'avvocato Paladino, il quale ha la ventura di far firmare al celebre artista la famosa scrittura. E giacchè ogni fatica merita premio, il cielo glie ne dà uno adeguato e giusto nel perdono della vezzosa tedeschina, ormai placata e vinta dall'amore. Il film, brioso e godibile, che si segue con crescente diletto, trae il titolo dalla deliziosa «Canzone del sole» scritta appositamente da Pietro Mascagni ed eseguita con arte impareggiabile — così come diversi brani lirici — dal Lauri Volpi, il quale, come è noto, in questo lavoro è il mirabile interprete di sè stesso. Vittorio De Sica è quel godibile e signorile artista che tutti conoscono e qui appare nella pienezza dei suoi mezzi. Efficacissimo e gustoso Umberto Melnati, fresca e seducente la Liliana Dietz e molto a posto Livio Pavanelli, Eva Magni, Tina Zucchi, Celeste Almieri. L'azione si svolge a Berlino, Venezia, Roma, Capri e Verona, per cui tutti i quadri sono una gioiosa festa degli occhi. Il dialogo è saporoso e ottima la fotografia. Il regista Max Neufeld con «La canzone del sole» ci ha dato un film di primissimo ordine e degno della migliore fortuna, giustamente accolto dagli spettatori con vivissimo plauso. Da oggi hanno inizio le repliche, che si prevedono numerose e festosissime.

"Giustizia,, in Pretura

(Pretura Penale) Chi non conosce «Giustizia»?, il vecchio «Giustizia» affetto da una singolare mania: concionare i cittadini che nelle ore notturne passeggiano per le vie, specialmente per il viale XX Settembre? Chi non ricorda il fischio caratteristico che il vecchio bizzarro emette tratto, tratto per rinforzare e avvalorare le sue filippiche? Vecchia e simpatica macchietta triestina che tende a furia di fischi e concioni a descrivere la vita come la intende lui, cioè in una serie di complicati e astrusi sistemi. Così fu l'altra sera. Il vecchio «Giustizia», essendo alquanto brillo, perciò in pieno stato di grazia oratoria, volle dare la stura alle sue teorie, invitando i passanti ad ascoltarlo. Attorno al vecchietto si formò subito un bel pubblico desideroso di spassarsela a spese dello strambo moralista. Ma tra gli spettatori c'erano pure due agenti di p. s. i quali, dato che il vecchio era brillo, lo tradussero agli arresti.

Ieri, «Giustizia», al secolo Luigi Angelini, di 69 anni, è comparso davanti al Pretore, il quale gli ha domandato la causa della sua comparsa nell'aula pretorile.

— Veramente el mio vero posto dovaria esser questo. Per gnente no son ciamà «Giustizia»! Se dovaria darme un quartier in sto palazzo. No xe forsi el palazzo de giustizia sto qua?

La contravvenzione d'ubriachezza era evidente per cui il Pretore ha ritenuto di condannare l'Angelini a 100 lire di ammenda che, data la precaria situazione economica dell'imputato, sono state tramutate in due giorni di arresto.

Pretore cav. Ulaga; difesa avv. Robba; cancelliere Cossù.

NOTIZIARIO SPORTIVO

"squadra meraviglia,, all'ordine del giorno

Triestina-Palermo domani allo Stadio

il diretto delle 18 sono arrivati valorosi giocatori triestini reduci clamorosa affermazione conquista- campo dei Campioni d'Italia. Ad ere i rosso-alabardati sono conve- lla Stazione Centrale varie centi- di sportivi, con il vessillo sociale.

...ionfale arrivo dei giocatori

...coglienza è stata molto calorosa. ...ppena il treno è entrato sotto la ... della Stazione la massa degli ...i è accorsa ad incontrare i gio- alcuni dei quali stavano agli ...i e mostravano molta sorpresa ...ra così cordiale accoglienza fosse ...ta a loro. Non appena i giocatori individuati una lunga ovazione dal folto gruppo di sportivi. Fuori Stazione si andò formando un cor- in testa il vessillo sociale e, su fila, i giocatori e l'allenatore. Gli ...i furono un po' delusi non tro- con i giocatori il loro Presidente, ...toriamente non poca parte ha avu- questa e nelle precedenti afferma- della Triestina, ma il gr. uff. Car- ...non ha potuto rientrare subito a ... per ragioni indipendenti dalla ...lontà. Il corteo ha percorso can- le vie principali, fatto segno alla ...ia dei cittadini, e si è recato da- alla sede della Triestina in Piazza Borsa, dove fra rinnovate accla- ...si è sciolto.

...inua intanto l'esaltazione della valorosa squadra da parte della ...a nazionale. I quotidiani politici ...tivi non solo si dilungano a parla- ...a partita come di un avvenimento ...o d'eccezione, ma molti cercano ...garsi questo che viene ormai ge- ...ente definito il «fenomeno» della ...na.

...ime esaltazione della stampa

...ialmente interessante e simpa- ...er la ricchezza dei particolari e ... spirito d'osservazione è la pre- ...one che della Triestina fa sul ...e della Sera, in un ampio cor- ...e apre la rubrica dello sport, ...evole collega Emilio Demartino. ...azzetta dello Sport, sotto il titolo ...ultato clamoroso» così rileva il ... della prova fornita dalla Trie-

...risultato della partita di Torino ...ina il centro focale della gior- una volta ancora, e più vigoro- ...e delle precedenti, esalta il va- ...ortivo, la vena, la felice impo- ...e tattica della squadra che è ...tica «meraviglia» del campio- ...Chi avrebbe mai immaginato ...fresca pattuglia triestina, me- ...in un settore delicatissimo del ...chieramento, sarebbe riuscita a ...rcare il passo, in campo avver- ...allo squadrone dei campioni ita-

...icolarmente interessanti sono ...resoconti dei giornali tori- ...quali, pur nell'amarezza per la ...a affermazione della squadra cam- ...non tralasciano di felicitarsi con ...stina per il valore dimostrato. La ...ta del Popolo trascura nel titolo ...e ogni altro avvenimento della ...a e su 7 colonne annuncia: «Un ...umano della Triestina sul terreno ...mpioni d'Italia». L'articolo, do- ...uno dei più competenti critici di Ettore Berra, si apre col seguente ...olo:

...on è un bluff la Triestina»

...ita ora con ammirazione ora ...iffidenza, considerata dai più ...come un bluff certo come una ...a che doveva chiudere presto la ...rsa vertiginosa nel cielo del cam- ...o, sempre attesa al primo scacco ...per poter dire che si aveva ragio- ...non credere, la Triestina è invece ...sette domeniche di lotte, ancora ...tta ed ha ottenuto anzi ieri il ...ccesso più significativo poichè di ...successo ha valore il pareggio ...essa ha chiuso la sua partita coi ...ni d'Italia. Noi non ci chiediamo ...sa sarebbe avvenuto se la squa- ...pite, mancante ieri di Geigerle, ...aussig e di Rosa avesse potuto ...re questa partita a ranghi com- ...sarebbe una domanda oziosa. For- ...Juventus avrebbe adottato una ...ta più guardinga, la Triestina ...e assunto un comportamento tat- ...verso, la partita avrebbe offerto ...ità di giuoco che a noi restano ...edibili».

...mo invece l'elogio della Triestina. ...che valga all'attacco essa non ...dircelo qui a Torino ma in difesa ...esa ammirevole. Si spiega quindi ...tissimo passivo di goals che conta ...classifica. Se Blason avesse giuo- ... Vercelli come ha giuocato ieri, ...a dei cadetti non avrebbe fatto ...a che è stata costretta a fare. ...un bluff la Triestina: è una squa- ...e ha della stoffa di combattente ...a organizzarsi magnificamente in ... Grande partita dei mediani, ...partita di Loschi, grande partita ...umbo, Rocco e Niccolai saldi punti ...ggio delle controffensive. Compor- ...o, ripetiamo, prevalentemente di- ...chè la giornata così imponeva, ...giuoco senza incertezze, potente ...il punto. Pareggio prezioso, que- ...la Triestina. E intanto nessuno ...ove dal gruppo di testa.

...dizio del commissario Pozzo

...importanza che è superfluo sotto- ...assume il seguente giudizio del ...sario unico per la squadra na- ...:

...squadra è vivace, prestante e ...il suo giuoco basato su principii ...ti e pratici, è lineare e schietto. ...a fronzoli, nè si perde in cose ...mira allo scopo per la via diret- ...pedire all'avversario di segnare ...ue, segnare puntando in avanti, ...o diritto, con chiarezza di con-

...o della Triestina è un «undici» ...e ed esso porta nel campionato ...una nota simpatica: quella del- ...schezza e della genuinità non ...te da doti tecniche. Squadra im- ...e dopo sette giornate di lotta, ...arrà certo dal mezzo successo ri- ...o sul campo dell'unità che detie- ...campionato d'Italia, un incentivo ...erverare e progredire».

L'arrivo dei palermitani

La Triestina, com'è noto, giocherà domani allo Stadio contro il Palermo. Tutte le partite dell'ottava giornata del campionato sono state anticipate, utilizzando la giornata festiva d'Ognissanti. I rosso alabardati si presenteranno così al loro pubblico a soli tre giorni di distanza dall'aver compiuto la più grande affermazione della loro carriera.

La squadra dei rosa-neri, che nelle sue file conta ben due giocatori rosso-alabardati, Castellani e Blasevich, è arrivata nella nostra città durante la notte.

A proposito della vendita dei biglietti a prezzo ridotto per l'O. N. D. per la partita Triestina-Palermo, il Dopolavoro provinciale comunica: Oggi, alle 16, negli uffici di via Mazzini, 32, avrà luogo la vendita dei biglietti a riduzione per i dopolavoristi per la partita Triestina-Palermo. Si rammenta ai dopolavoristi interessati che la vendita verrà effettuata verso la presentazione della propria tessera. Non si terrà conto di eventuali prenotazioni.

La serata pugilistica internazionale
avrà luogo sabato 11 novembre

Gli organizzatori della grande serata pugilistica internazionale sono venuti nella determinazione di rinviare a sabato 11 corrente l'avvenimento che doveva svolgersi sabato prossimo. La decisione è stata presa in seguito all'aumentato valore del programma, per la inclusione dell'importante incontro fra i due massimi Bergomas e Valentich, che richiede una più perfezionata organizzazione e una lunga preparazione.

Il triestino Eletto Contieri
campione italiano nel decathlon

GENOVA, 30

Dopo due giornate di gare emozionanti si è concluso il campionato italiano di decathlon. La lotta si era impegnata subito fra Contieri della Società Ginnastica Triestina, detentore del titolo nel 1932-X, e Caldana della Società Ginnastica «Umberto I» di Vicenza. Al termine della prima giornata, Caldana era in testa. Invece nella seconda giornata, l'atleta triestino ha potuto conquistare la vittoria, dimostrandosi superiore specialmente nel giavellotto, nel salto con l'asta e nei 1500 metri piani. Ecco la classifica:

1) Contieri Eletto, Società Ginnastica Triestina, punti 5948, 455; 2) Caldana S. G. «Umberto I» Vicenza, punti 5906, 05; 3) Lux, Iuventus Bolzano, 5753, 17; 4) Bozzi, S. G. Pavia, 5510, 10; 5) Falorni, Giglio Rosso Firenze, 4867, 655; 6) Montanier 4856, 87; 7) Sorba, 4826, 12; 8) Sarovich, 4822, 68; 9) Sbogar 4661,68, tutti delle Fiamme Gialle di Roma; 10) Tiano, S. G. Messina, 4511, 335; 11) Boschetti, S. Giorgio Genova, 4290, 16.

Torneo del Circolo del Tennis

Causa il maltempo di questi giorni il torneo viene rinviato di una giornata e avrà così inizio il 1. novembre. Tutta la giornata di oggi si accettano ancora iscrizioni perchè il sorteggio verrà fatto appena questa sera alle ore 18.30. Per viva richiesta di molti giocatori si contenderà anche una singolare uomini di sola III categoria.

L'orario dei negozi per le Feste

La Federazione del commercio, in accordo con l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, comunica che l'orario da osservarsi dai negozi nei primi cinque giorni di novembre sarà il seguente: il 1.o, festa di Ognissanti, chiusura di tutti i negozi alle ore 13 ad eccezione dei fiorai, che chiuderanno alle 17, delle rosticcerie, dolcerie e pasticcerie che chiuderanno alle ore 22. Il 2, commemorazione dei Defunti, giornata lavorativa. Il 3, festa di S. Giusto, tutti i negozi chiuderanno alle ore 14; fiori alle ore 17; rosticcerie, dolcerie e pasticcerie alle ore 22. Il 4, festa della Vittoria, chiusura generale di tutti i negozi, ad eccezione delle panetterie e latterie che chiuderanno alle 11. Il 5, domenica, chiusura tutto il giorno dei negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie; i negozi dell'alimentazione chiuderanno alle ore 13; fiori alle ore 17; rosticcerie, dolcerie e pasticcerie alle ore 22.

Barbieri e parrucchieri

La segreteria dell'Artigianato comunica che a seguito degli accordi intercorsi con la locale Unione dei Sindacati fascisti del commercio e con riferimento all'art. 7 del vigente contratto di lavoro, i saloni da barbiere, parrucchiere e affini, nei giorni 1, 3, 4 e 5 novembre osserveranno il seguente orario: 1.o novembre, festa di Ognissanti e 3 novembre, festa del Santo Patrono, chiusura alle 13.30; 4 novembre, festa della Vittoria, chiusura alle 19.30; 5 novembre, domenica, chiusura completa. Contro gli inadempienti sarà provveduto a norma di legge.

Fiorai e venditrici di fiori

Il Municipio comunica che nella ricorrenza della commemorazione dei Defunti tanto i negozianti di fiori quanto le venditrici ambulanti di fiori possono protrarre l'orario di chiusura dei loro esercizi il giorno 1, 3 e 5 novembre p. v. fino alle ore 17, mentre il giorno 4 novembre tanto gli uni quanto le altre osserveranno stretto orario di chiusura, ad eccezione dei fiori e delle venditrici di fiori all'esterno dei cimiteri, che potranno pure esercitare la vendita fino alle ore 17.

I servizi della «Sisa» per le feste. Il giorno 1.o novembre, festa dei Santi, e il 4 novembre, anniversario della Vittoria, la «Sisa» manterrà regolare servizio su tutta la rete delle sue aviolinee.

Il "Marta Washington,, ancorato a Larnaca

LARNACA (Cipro), 30

In seguito ai disordini della Palestina, il piroscafo «Marta Washington» con 800 passeggeri e il corriere postale è ancorato in questo porto.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. Questa sera rapporto ufficiali alle 20.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dal gr. uff. Michele Sulfina lire 600, dal gr. uff. dott. Angelo Ara lire 600 dal comm. dott. Giulio Cleva lire 600, dal cav. uff. dott. Sante D'Alvise lire 400, dal gr. uff. avv. Ranieri Babboni lire 600 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da O. B. lire 1000 pro Congr. di Carità e lire 500 pro Asilo Rittmeyer.

Dal dott. Vittorio Tedeschi lire 500 pro Congr. di Carità e lire 500 pro P. N. F. (opere assist.).

Dal dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma lire 1000 pro P. N. F. (opere assist.).

In occasione di un anniversario, da L. R. lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Ospedale Israelitico e lire 100 pro Asilo infantile Israelitico.

Nel II anniversario della morte dell'indimenticabile marito, da Elda ved. Cilla lire 50 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte di Argentina Stoppani, dai fratelli lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel XVIII anniversario della gloriosa morte del figliuolo Aurelio, dai genitori Antonietta e Riccardo Nordio lire 50 pro Ass. Naz. Bersaglieri E. Toti.

Nel XVII anniversario della morte di Alfredo Deschmann, dalla mamma lire 15 pro Scuola via Giotto.

In omaggio ai cari morti, dalla famiglia ing. P. Benussi lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio) e lire 20 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile Giulio Russi, dalla famiglia lire 20 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 12 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

La Borsa di Trieste

ottobre	27	30	ottobre	27	30
Rend. 3½%	89.60	89.65	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.—	94.25	Meridion.	626.—	623.—
Obbl.Ven.	91.—	91.30	Premuda	115.—	115.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	105.—	105.—	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.—	105.—	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	488.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	488.—	487.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	118.—	118.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	993.—	993.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3915.—	3945.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	495.—	498.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1970.—	S. I. P.	33.—	33.—
Riun. A	1870.—	1870.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1790.—	1790.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	615.—	608.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	357.—	357.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	32.—	32.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	145.50	144.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.05; New York 12.65; Francia 74.30; Svizzera 367.50.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 17.30 cinematografo.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione Sauris.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 19 alle 20, biblioteca. Domani prove coro, dalle 20.30. Sabato trattenimento danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica 5 partita calcio Isola-«Pitteri» e gita con automezzo Isola. Viaggio lire 4.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. I seguenti calciati in campo Montebello domani alle 8: Svetina, Agazzi, Linbech, Prodan, Cantoni, Gon, Cerne, Turco, Antonini, Asquini, Bortolotti, Bachi, Sriochia, Colombin. I seguenti domani alle 9.30 precise: Steffè, Osvaldini, Colombani, Neumiller, Zullia, Perper II, Renner, Omero, Pelizon, Piazza, Rigotti, Prech, Perper I.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.15 lezione danza. Domani dalle 21 trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi 20.30 in sede i giocatori di volata e di pallacanestro. Dalle 20.30 alle 22.30 lezioni danza. Domani dalle 20 alle 23.30 festino danza.

Dopolavoro Esperantista Triestino. Oggi alle 20.45 prima lezione corso gratuito in sede, via Imbriani 6. Possono partecipare anche non soci.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Stasera alle 21 seduta Consiglio direttivo. Atleti alle 20 solito posto. Domani alle 20 trattenimento danza. In segreteria tessere Dopolavoro.

Circolo Marina Mercantile. Stasera 17-19 ginnastica ritmica; ore 19.15 inizio corso conferenze letterarie, iscrizioni. Sabato ore 21, serata illusionismo del prof. Schaffer. Prenotazione posti sedere segreteria.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica 5 gita a Castelvenere, lire 3. Iscrizioni seralmente in sede. Giovedì seduta C. D.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 20.30 e domani dalle 19, trattenimenti danza.

Gite per mare. Domani 1.o novembre, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio); 10.30 (tocc. Ospizio); 12.10 (diretto); 14 (tocc. Ospizio e Ancarano); 15 (diretto); 18.15 (diretto), 20.30 (dir.); da Capodistria, alle 6.15, (tocc. Ospizio); 6.30 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto); 13.15 (tocc. Ospizio); 17 (Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Per Ospizio e Ancarano da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10 circa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle ore 8; 12.5; 14.40; 20.15; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»:

Per Muggia alle ore 8; 10; 12.5; 14.45; 17.35; 19.30; 21.30. — Da Muggia alle ore 7.5; (tocc. Scalo Legnami»; 8.45; 11; 13.45; 17; 19; 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 5.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.5 e 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano, Antonino, Lucilla.

NASCITE (28 ottobre 1933): Legittimi: Rizzi Mario; Ferluga Luciano.

NASCITE: (29 ottobre 1933): Legittimi: Dario Romano; Scodnik Mariagrazia; Bertolini Aldo.

NASCITE (30 ottobre 1933): Legittimi: Vido Mariagrazia; Godina Franco; Marinelli Aldo; Nemez Guido.

DECESSI: Corsi Carlo a. 79; Sullic ved. Jellusich Giuseppina a. 58; Zündel in Wehrenfenung Maria a. 62; Vidotto Vincenzo a. 81; Bevilacqua Antonio a. 56; Rettig Adele a. 91; Grassi Guglielmo a. 58; Vecchiet Giovanni a. 66; Curiel Carlo Leone a. 57; Rendich ved. Mayer Irene a. 72; Furlani Liliana g. 12; Stecher Augusto a. 74; Trumbich Doimo a. 54; Salvagno Giuseppe a. 21; Milovats Giovanni a. 61; Omerza ved. Schwarzer Emma a. 60; Zalateo Giovanni a. 70; Grison Maria a. 33; Rastelli Giovanni a. 63; Ballaben in Serna Lucia a. 86; Busich Maria a. 6.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 20 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tre capacissime tutti lavori: cucinare, lavare, rammendare, cucire, stirare, servizi tavola, regolarmente, forti, intelligenti, svelte, rispettose, indole buona, offronsi, una tutto fare, altra cameriera-bambini, altra conoscendo perfettamente la cucina quale cuoca, adattandosi pure altre faccende, accettando servizio stabile oppure prestaservizi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, «Urgenza». 1000 A

BAMBINAIA italiana, istitutrice tedesco, italiano, cuoche, cameriere, bene cucito, domestiche, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 77-84. 85763 A

CAMERIERA abile, esperta per cucina offresi a giornata o stabile miti pretese. Torrebianca 24, telefono 69-04. 85671 A

CAMERIERA lunghi attestati, capace tutti lavori, offresi presso distinta famiglia. Battisti 10, p. 25. 85736 A

CAMERIERA-bambinaia offresi. Via Armando Diaz 17, pianoterra. 85643 A

CUOCHE due, con ottimi attestati offronsi a piccola famiglia anche per altri lavori. Rivolgersi Machiavelli 9, I, destra. 85732 A

DOMESTICA media età, bene cucinare, tutti lavori, parla italiano, tedesco, offresi miti pretese. Crispi 12, I. 85725 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, cucinare, cucire offresi a distinta famiglia. G. Gallina 1, portiere. 85730 A

DOMESTICA con buoni attestati cerca servizio stabile anche fuori di Trieste. Via Udine 12, latteria, dalle 8-12. 51365 A

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati lunghi offresi. Via Milano 14, presso portinaio. 51364 A

DOMESTICA, capace cuoca, cameriera, con buoni attestati offresi. Rittmeyer 15, II, destra. 85651 A

DOMESTICA brava, capace tutto fare, offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 85615 A

DONNA onestissima, capace tutti lavori casalinghi ,anche cucinare offresi buona famiglia. Via Cavana 7, IV p 51374 A

DONNA fidata, capace cucina offresi stabile a famiglia distinta. Via F. Venezian 16, II. 85714 A

DONNA capace cucinare offresi anche fuori. S. Nicolò 31, IV. 51371 A

DONNA giovane, forte, buoni attestati cerca servizio stabile. Indirizzo al Piccolo. 51383 A

FRIULANA media età, capace tutti lavori offresi. Regina Elena 7, portinaia. 85693 A

PRESTASERVIZI giovane, anche cucinare offresi. Piazza Cavana 4, II. 4238 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, attestati offresi. Molingrande 34, Ivancich. 85721 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, oppure stabile offresi. Via Crispi 44, calzolaio. 85720 A

PRESTASERVIZI 19-enne, friulana offresi per qualunque lavoro. Piazza Evangelica 1, portinaia. 85726 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con certificati offresi. Valdirivo 21, portinaia. 51395 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, con attestati offresi dalle 9.30 alle 13, anche giornata. Via Milano 25, porta 5. 85650 A

RAGAZZA 16-enne, friulana, volonterosa, principiante offresi. Via Pesce 2. 4233 A

RAGAZZA brava offresi prestaservizi tutto giorno oppure ore pomeridiane. S. Michele 11, presso Cuttin. 85697 A

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia. Crispi 15, I. 85699 A

RAGAZZA 22-enne, offresi lavori casalinghi e cucito. Coroneo 5, III, p. 23. 85709 A

RAGAZZA della Carnia, brava e onesta cerca servizio subito presso piccola e distinta famiglia. Rivolgersi Palladio 6, portineria. 51399 A

RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucinare offresi per trattoria. Rivolgersi Mazzini 19, calzolaio. 51400 A

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZA giovane, bella presenza offresi a piccola famiglia, oppure cameriera. Battisti 2, portinaia. 85633 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi stabile o prestaservizi tutto il giorno. Settefontane 75. 85676 A

RAGAZZA volonterosa, per tutti lavori domestici offresi. Torrebianca 10. 85653 A

RAGAZZA offresi prestaservizi pomeriggio. Machiavelli 26. 85662 A

RAGAZZA volonterosa, tutto fare offresi. XX Settembre 12, portinaia. 51340 A

RAGAZZA brava, bella presenza, offresi a piccola famiglia. Via Gallina 4, Contento. 51345 A

RAGAZZA capace cucinare, lavori casa, referenze offresi. Via Cologna 13, portineria. 51355 A

RAGAZZA friulana, ottimi attestati offresi prestaservizi. Rivolgersi telefono 95-29. 85614 A

RAGAZZA friulana, capace tutti lavori offresi. Giulia 61, p. 4. 85616 A

RAGAZZA forte, sana offresi a buona famiglia. Via Lazzaretto vecchio 18, II. 85626 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto giorno offresi. S. Francesco 8. 85633 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, con attestati offresi prestaservizi ore da combinarsi. Manzoni 24, portinaia. 85649 A

RAGAZZA principiante, robusta offresi. Telefono n. 89-19. 85646 A

RAGAZZA brava, buona, capace tutto fare offresi a distinta famiglia. Gentili offerte presso Comici, via Cereria 14. 85641 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi servizio stabile. Media 4, II, interno, sinistra. 51427 A

RAGAZZETTA offresi per negozio o bambino. Via Vidali 4, V. 51367 A

RAGAZZE due, tutto fare, offronsi. Via 30 Ottobre 13, portinaia. 85628 A

SIGNORINA tutto fare, bella presenza offresi persona sola o famiglia, miti pretese. Cassetta 24691 A, Unione Pubblicità. 24691 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE private, personali, aiuto cameriere, bambinaie, istitutrici, governanti (segretarie), direttrici, ragazze semplici tuttofare (piccole famiglie), persone sole (vicemadre), Trieste fuori città, Settentrionale, Meridionale, Isole, Colonie, Estero, cercansi. Ginnastica 15 (telefono 5049). Informazioni gratis. 1000 B

A. CAMERIERA giovane, governante, domestiche 4 Roma, Palermo, Genova, cuoca, personale vario, cercansi. Torebianca 24. 24659 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signore, signorine, prestaservizi, cercansi. San Nicolò 12 85723 B

A. DOMESTICHE, prestaservizi, cercansi Trieste, Roma, Napoli, Palermo. Goldoni 3. 24707 B

BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, cercansi urgentemente. Corso Garibaldi 39, secondo. Alle persone non collocate, si restituisce la tassa. 51381B

CAMERIERA giornata, giovane, ottime referenze, cuoca giovane Trieste, Fiume; cameriera capace cucito Albania, Modena, altra media età Messina, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 85762 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, tuttofare, cercansi. Referenze Agenzia Morgante, Quattro Fontane 11, Roma (piazza Barberini). 5605 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Via Besenghi 33; presentarsi alle 8. 85684 B

DOMESTICA, cercasi. Trattoria, via Piccolomini 15. 85695 B

DOMESTICA tutto fare, bella presenza, buoni attestati, cerca prontamente Finzi, via Ghega 3, III. 51385 B

GIOVANE domestica, ottimi certificati, cercasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 57, I p. Cagli. 24714 B

RAGAZZA brava, servizio stabile, cercasi. Pozzo del Mare 2, III, sinistra. 85667 B

RAGAZZA semplice, sana, cercasi. Valdirivo 14, porta 8. 85666 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina e pomeriggio, cercasi. Presentarsi via Alfieri 4, Vales: dalle 9-11. 85635 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COMMESSO alimentari, 22-enne, capacissimo, ottimi attestati, offresi pure gestione negozio. Indirizzo Piccolo. 51405 C

CORRISPONDENTE dattilografo italiano, tedesco, francese, offresi anche per alcune ore giornaliere. Accetterebbe posto segretario o procuratore affari ovunque. Miti pretese. Offerte cassetta 24652 C Unione Pubblicità. 24652 C

ESATTORE, commesso 36-enne, ottimi attestati, referenze, eventuale cauzione vincolata, offresi. Cassetta 24676 C Unione Pubblicità. 24676 C

INFERMIERA, offresi assistenza ammalati, giorno lire 6. Indirizzo Piccolo. 85761 C

PERSONA sana, ottime garanzie morali, cauzione 4000 contanti, offresi quale riscuotitore, fattorino od altro. Cassetta 24655 C Unione Pubblicità. 24655 C

PERFETTO contabile bilancista, offresi alcune ore giornata. Cassetta 24643 C Unione Pubblicità. 24643 C

PORTINAI con decreto, offronsi portineria. Indirizzo al Piccolo. 85677 C

SIGNORA distinta, media età, paziente, offresi per bambini o compagnia signora, alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 85724 C

SIGNORINA praticante ufficio, offresi preferibilmente studio avvocatile anche mezza giornata. Cassetta 22682 C Unione Pubblicità. 22682 C

STENODATTILOGRAFO pratico lavori ufficio, tedesco, francese, tenitura libri, offresi anche alcune ore giornaliere. Cassetta 22682 C Unione Pubblicità. 22682 C

VENTITREENNE liceo scientifico contabilità corrispondenza, conoscenza tedesco francese, offresi segretario, istitutore, praticante ufficio, referenze, mitissime pretese. Cassetta 24131 C, Unione Pubblicità. 24131 C

TRENTENNE bella presenza, offresi vicemadre, governante, guardarobiera, anche fuori Trieste, disposta viaggiare. Cassetta 24683 C Unione Pubblicità. 24683 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso) Ondulazione acqua 3, ferro 2 Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 24687 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, specialità ondulazioni all'acqua, taglio. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 85680 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 51430 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 2470 CC

A. SARTA taglio perfetto, confeziona cappotti 40, vestiti 25. Goldoni 3, II, Mode. 24707 CC

CALZOLAIO specializzato piedi deformi, delicati, assume ordinazioni, riparazioni. Prezzi modici. Via Zudecche 2, Chiras. 85619 CC

CAMICIAIA uomo, donna, bambini, biancheria letto, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 85740 CC

CAPPELLI velluto, elegantissimi, confezionansi 7; riformature 5; pronti 8 in poi. Covelli, Piazza Vico 2, terzo (sopra caffè). 24702 CC

COPIATURE a macchina, traduzioni, presso legatoria di libri. Bramante 9. 51398 CC

DIPLOMATA stireria elettrica, prezzi modici. Piazza Goldoni 10, I. 85755 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, III. Roveri. 85623 CC

MODISTA, offre capelli lire 8, rimoderna 6. Piazza Goldoni 10. 85753 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 51422 CC

PERMANENTI miglior garanzia pagamento rate lire 20. Piazza Cavana 5. 4239 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti 10. Fornace 7, I, Vittor. 85672 CC

RIPARANSI stufe, sparherd e pavimenti, prezzi convenienti. Rivolgersi Slataper 16. 85681 CC

SALA: barba capelli 3, capelli 2. Piazza Cavana 5. 4242 CC

SARTA capace, offresi famiglie, pratica mantelli, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 51336 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 20. Piazza Goldoni 10. 85754 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, cappotti maschili buon gusto da lire 40. Zovenzoni 5, I, destra. 51426 CC

SARTA per famiglie pratica mantelli, offresi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 85715CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti lire 25. Corso Garibaldi 7. 51423 CC.

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 51401CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Economo 1, Salone Allegra. 100934 D

COMMESSA-cassiera, cauzione 5000, assume accreditata vecchia ditta. Offerte cassetta 24681 D Unione Pubblicità. 24681 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. Via Scuola nuova n. 2. 85705 D

GARZONA maglieria, cercasi. Corso Garibaldi 17. 85764 D

GIOVANE 23-24-enne, bella presenza, modi distinti, assolto scuole commerciali, cercasi da azienda industriale. Offerte con referenze cassetta 1600 D Unione Pubblicità. 1600 D

LAVORANTE brava sarta donna, cercasi. Anastasio 6, porta 11. 85704 D

MEZZA e garzona sarta uomo, cercasi. Via Settefontane 22, I. 85748 D

MEZZA lavorante sarta uomo sappia occhielli, cercasi. Valdirivo 15, II. 51363 D

MEZZI lavoranti provetti e garzone, cercansi. Sartoria Schioppetto, Roiano N. 7. 00075 D

MEZZO banconiere commestibili pratico salumi, cercasi. Cassetta 24638 D Unione Pubblicità. 24638 D

PRIMO giovane per salumeria, cercasi. Offerte cassetta 24688 D Unione Pubblicità. 24688 D

RAGAZZO principiante per negozio commestibili. Via Manzoni 18, angolo Ferriera. 85750 D

SARTI esterni per confezioni uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 51417 D

SIGNORINA venditrice manifatture, cercasi, presentarsi dalle ore 11. Indirizzo Piccolo. 51354 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, miti pretese, cercasi prontamente. Offerte cassetta 24675 D Unione Pubblicità. 24675 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. STANZE per impiegati, ufficiali, signorine impiegate, scapoli, matrimoniali, garçonnier, altri usi, cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA elegante, ingresso libero, preferibilmente termo e bagno, cerca distinto, stabile. Loretta, via S. Francesco N. 31. 51414 E

CAMERETTA cura vestiario, cerca giovane. Cassetta 24657 E Unione Pubblicità. 24657 E

ELEGANTE camera indipendente, uso bagno, telefono, centro o vicinanza Università cercasi. Dirigere offerte Cassetta n. 24680 E Unione Pubblicità. 24680 E

MOBILIATA moderna, possibilmente ingresso scale massimo comfort, cerca commerciante tedesco. Offerte Cassetta 24661 E Unione Pubblicità. 24661 E

MOBILIATA elegante, ingresso libero, possibilmente scale, cerco. Cassetta 24659 E Unione Pubblicità. 24659 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale (tutti paraggi), matrimoniali, scapoli, garçonnier, prezzi convenienti (occasione). Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. CAMERA soleggiata, stufa, eventualmente vitto, anche breve soggiorno affittasi. Negozio erbaggi, Piazza Hortis 6.

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente, conveniente, Venti Settembre 39, porta 17. 51339 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto buono, abbondante, volendo due letti affittasi. Galatti 8, secondo, vis-à-vis Posta Centrale. 85766 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi signorina 80 mensili. Ventisettembre 56, secondo, sinistra. 51386 F

A. A. CAMERA 1 letto affittasi. Crispi 3, terzo, 13. 85691 F

A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi. Garibaldi 29, secondo, sinistra.

A. A. ELEGANTE mobiliata 1 o 2, massima pulizia, piccola distinta famiglia affittasi. Torre bianca 41, porta 7. 85713 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, massima comodità, pensione, affittasi. Geppa 15, secondo. 24700 F

A. A. MOBILIATA, semilibera affittasi. Tiziano Vecellio 11, porta 6. 85638 F

A. A. MOBILIATA, indipendente, affittasi persona seria. Geppa 10, primo. 85622 F

A. A. MOBILIATA bella, massima pulizia, presso persona sola affittasi. Rossetti 51 A, presso portinaia. 51362 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, lire cento affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 5133 F

A. A. MOBILIATE ingresso scale, eventualmente vitto affittansi. Torrebianca 29, III. 51334 F

A. A. MOBILIATA, stufa, affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 51347 F

A. A. MOBILIATA con vitto lire 300 affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 51433 F

A. A. MOBILIATA, bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85722 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, 90 affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 4231 F

A. A. MOBILIATA bagno affittasi. Boccardi 5, secondo, vicino Savoia. 4237 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bellissima, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 85733 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Stuparich 4, mezzanino, porta 8. 85702 F

A. A. MOBILIATE, pulitissime, da una, due persone, affittansi. Via Milano 25, II, porta 9, centro. 85661 F

A. A. STANZA elegante, ingresso libero affittasi. Crispi 41, terzo, sinistra. 51378 F

A. A. STANZA vuota, grande, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 85767 F

A. A. STANZA letto, salotto a distintissimo affittasi come unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 51390 F

A. CAMERA e camerino mobiliato affittansi. Indirizzo Piccolo. 85668 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto. Piccolomini 6, primo, porta 5. 85734 F

A. CAMERETTA mobiliata, ariosa affittasi. Gatteri 17, porta 9. 85630 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, prezzo mite affittasi. Galvani 1, porta 10. 51429 F

A. INDIPENDENTE bellissima, pulitissima affittasi pressi Stazione centrale, poste. Rittmeyer 13, porta 3. 24710 F

A. MOBILIATA, pulita affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 51352 F

A. MOBILIATA ingresso scale, altra indipendente affittansi prontamente. Bramante 2, terzo. 85618 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi disainto. Arcata 16, destra, porta 2. 51398 F

A. MOBILIATA, grande, elegante, soleggiata, centralissima affittasi prontamente distinto. Roma 24, porta 7 B. 51408 F

A. MOBILIATA grande, pulitissima, eventualmente vitto affittasi distinto. Crispi 12, terzo. 24716 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, centro, affittasi. Sorgente 9, porta 17. 51369 F

A. STANZE vuote, una, due bellissima cucine, prezzo mite, affittansi distinti. Battisti 20, secondo, porta 11. 8562 F

A. UNA, due persone, soleggiata, volendo vitto. Gatteri 23, mezzanino. 24708 F

BELLISSIMA, signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 51403 F

CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi. Fonderia 5, IV piano, porta 14. 85760 F

CAMERA mobiliata, semilibera affittasi signore o signorina. Ginnastica 43, I, Maglich. 51428 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Via del Bosco 1, I. 85700 F

CAMERA mobiliata, luce, scrupolosa pulizia affittasi. Ventisettembre 22, mezzanino Gregorutti. 85711 F

CAMERA elegante, uno, due letti affittasi. Gatteri 32, secondo, destra. 51420 F

CAMERA, camerino, vicino Posta, Stazione, affittansi prontamente. Rittmeyer 13, primo. 51412 F

CAMERA vuota, grande, affittasi mite prezzo. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 85737 F

CAMERA vuota affittasi via Bosco. Rivolgersi via Media 16, Tintoria. 51366 F

CAMERA vuota, uso cucina, affittasi. Valdirivo 12, II p., sinistra. 85678 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 25, II, destra. 51391 F

CAMERA indipendente affittasi prontamente. Venti Settembre 53, II, sinistra. 85655 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Via Udine 3, IV, sinistra. 51344 F

CAMERA elegante, mobiliata, stufa, affittasi distinto. Kandler 10, p. 9. 51357 F

CAMERA due letti, grande, massima pulizia, comodo cucina affittasi. Mazzini 39, III. 24709 F

CAMERA elegantissima o cameretta, volendo vitto. Gatteri 29, porta 2. 24705 F

CAMERE (1-2) per ufficio, ambulanza, altro, affittansi. Madonna del Mare 16, I, porta 4. 85689 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Madonnina 11, porta 12. 51407 F

CAMERETTA lire 70, camerino 45 affittansi prontamente mobiliate. Corso Garibaldi 7, secondo. 85517 F

CAMERINO mobiliato, affittasi a distinta persona. Maiolica 10, terzo, sinistra. 85696 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 33, II, ultima porta destra. 85687 F

GRANDE vuota o mobiliata, ingresso libero, eventualmente vitto affittasi. Travesale Bosco 6, porta 6. 85632 F

INDIPENDENTE elegante, grande, vista viale, affittasi distinto. Venti Settembre 51, II, destra. 85612 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Mazzini 46, I, scala II. 85759 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, 100 mensili, affittasi. Ginnastica 43, I, porta 12. 85729 F

MATRIMONIALE bene mobiliata affittasi, eventualmente pensione. Zaccaria 5, primo destra. 85694 F

MATRIMONIALE lire 80, camera 60, affittansi coniugi, impiegato. Feltre 4. 85679 F

MATRIMONIALE bellissima, eventualmente comodo cucina o vitto, altra ingresso libero, affittasi. Toro 1, II. 85634 F

MATRIMONIALE, cucina affittansi, coniugi o amici. Cecilia 9, II, porta 10. 24595 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Gatteri 50 porta 2. 24717 F

MOBILIATA, salotto, indipendente, unico subinquilino, affittansi. Gatteri 29, p. 8, 13-16. 51434 F

MOBILIATA, ingresso libero, soleggiata, stufa affittasi anche due amici. Madonna Mare 6, destra. 4240 F

MOBILIATA due posti, bella elegante, modico prezzo. Busetto. Roma 17. 51393 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Istituto 5, p. 16. 85706 F

MOBILIATA entrata scale, telefono, bagno, vitto, affittasi distinto. Piazza Libertà 3, secondo. 85727 F

MOBILIATA, eventualmente salotto, bagno, stufa, volendo vitto, affittasi presso persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 51402 F

MOBILIATA con stufa affittasi. Paduina 9, porta 16. 51416 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, centro, affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 85751 F

MOBILIATA pulitissima, telefono, volendo vitto, prezzo mite. Gatteri 12, II. 60125 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, vitto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24704 F

MOBILIATA, ingresso libero, indipendente affittasi. Milano 13, II destra. 85749 F

MOBILIATA pulitissima, stufa, ingresso libero affittasi distinto stabile, Giulia 23, II, sinistra. 85565 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto con pensione. Battisti 8, II, porta 6, sinistra. 85669 F

MOBILIATA grande, elegante semi libera, affittasi a distinto, unico subinquilino, presso persona sola, non mestierante. Crispi 11, terzo, porta 14. 85673 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. - Via Crispi 36, terzo, destra. 85660 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla, unico subinquilino, affittasi, Risorta 1, porta 10. 51432 F

MOBILIATA pulitissima, piccola famiglia, affittasi. Via Milano 5, porta 5. 51392 F

MOBILIATA massima pulizia, affittasi a distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 85637 F

MOBILIATA 1-2 letti, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 5. 51333 F

MOBILIATA indipendente, vista al mare, affittasi. Lazzaretto 7, II scala, terzo, porta 11: visitare 9-17. 51360 F

MOBILIATA uno, due letti, altra un letto, eventualmente pianoforte, affittansi. - Via Riemondo 3, II, porta 7. 51421 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi prezzo mite. Ferriera 49, porta 13. 85648 F

MOBILIATA o vuota pulitissima, vista Corso, unico subinquilino, affittasi. Corso Vittorio 1, quarto destra, portone giornali. 85640 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto. Torrebianca 21, porta 9. 24698 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi distinto. Madonnina 10, porta 6. 24697 F

MOBILIATA soleggiata, eventuale salotto, bagno, villa centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 24696 F

MOBILIATA semplice, soleggiata, luce, affittasi, escluso donne. Slataper 1, porta 12. 24694 F

MOBILIATA soleggiata affittasi signore distinto, signora anziana. Ingresso scale. Via Valdirivo 16, terzo. 24690 F

MOBILIATA bella, indipendente, con vitto affittasi. Via S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 85664 F

MOBILIATE (2) volendo vitto, affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 85683 F

STANZA, cucina affittasi a persona sola Crispi 9 terzo, ore 11. 85692 F

STANZA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi n. 7, IV p., destra. 51413 F

STANZA pensione completa 250 mensili, matrimoniale, salotto affittansi. Felice Venezian 26, II. 85743 F

STANZA indipendente, eventualmente vitto, salotto, presso persona sola, pure matrimoniale, affittansi. Gatteri 23, II, porta 22. 51393 F

STANZA, stanzetta, cucina, vuoto, mobiliato, I piano, affittansi presso sola sempre assente, dirimpetto Tribunale. Indirizzo Piccolo. 51431 F

STANZA mobiliata, bella affittasi distinto. Alessandro Volta 2, mezzanino, porta 6. 51372 F

STANZETTA mobiliata affittasi a persona seria. Galilei 10, II, sinistra. 85701 F

STANZETTA mobiliata, cercansi, due amiche, mensile 70. Via S. Spiridione 1, portiere. 51419 F

STANZETTA pulitissima affittasi a giovanotto, mite prezzo. Tiziano 10, porta 12. 85656 F

STANZETTA semplice, ingresso libero, luce affittasi prontamente. Battisti 19, terzo. 85712 F

VITTO buonissimo darebbesi a due persone pranzo cena lire 7. Indirizzo al Piccolo. 85765 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. A. A. A. ATTENZIONE Ballerete prestissimo collettive private, prezzi modici. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. N. 45. 85696 G

A. A. A. BALLARE: Insegnante prof. Perot, diplomato Parigi. Scuola Imbriani 14. 51348 G

A. A. INGLESE tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi 6 novembre corsi economici 15 lire mensili. Iscrizioni per questi corsi chiudonsi 4 novembre. Corso Vitt. Em. 9, II p. 24025 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica, algebra. Ginnastica 45. 24701 G

A domicilio lezioni, ripetizioni scuole elementari medie. Rag. Cunja, Rozzol N. 747. 85647 G

AUTORIZZATA scuola Donda. Inizia 7 novembre corsi regolari, accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G

AVVIAMENTO medie, ripetizioni accuratissime (20 mensili). Corso Garibaldi 7, IV. 51404 G

DATTILOGRAFI possono essere tutti in un mese. Corso Garibaldi 39, II. 51379 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 51338 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte, ripetizioni scolastiche. Riva Nazario Sauro 22, porta 8. 4234 G

PIANOFORTE: istruzione rapida, metodo facile, uso piano, lire 20 mensili. Venezian N. 16, p. I, porta 4. 51370 G

RIPETITORE coscienzioso, paziente, medie, tedesco, latino ecc. Scoglietto 89. 85645 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia gordon setter pelo nero, macchie fuocate, doppia collana, smarrito Sabita Promontorio. Risponde nome «Mac». Mancia portandolo Premuda, via M. Luzzatto 14. 85624 H

GATTA bianca nastro bleu, risponde nome «Gigia» smarritasi paraggi S. Michele. Mancia informando Venti Settembre 22, I, 1. 85519 H

PORTAFOGLIO smarrito domenica ore 23 cine Garibaldi, contenente denaro e documenti. Pregasi rinvenitore recapitarlo presso Società Nafta, via Carducci 26. Generosa mancia. 51415 H

SCARPETTA grigia, smarrita, tratto Conti. Portarla Istituto 17, Paganelli. 85698 H

SCIARPA ermellino, smarrita. Portarla verso mancia via Luzzatto 17, p. 18. 51373 H

TABACCHIERA argento, due monogrammi A. W. e F. Cz, smarrita domenica. Mancia riportandola Trento 12, Sgurdeos. 85629 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, prezzi convenienti (occasione) 65-90, fino 250, grandi 300 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A SANT'ANDREA: camere due, poggioli, cucinotta, indipendente, vuoto, comfort, soleggiatissimo, subaffittasi uno due adulti lire 170. Indirizzo Piccolo. 51350 I

ALLOGGIO 3 stanze stanzino, cucina, restaurato, arioso, affittasi. Ferriera N. 45 A. 85528 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 1, Ricci 1 b, Mirti 7-8, Trenovia 2, Capello 1 b, Fiume 698, Severo 58-60, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 51239 I

APPARTAMENTINO interno, due stanze, cucina, confort, 165 affittasi. Lazzaro 11, I. 24705 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Manzoni 15, II. 51387 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, affittasi. Barcola Riviera 127. Informazioni telefono 6835. 85710 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Tiziano 8, III. 85717 I

APPARTAMENTO di due camere, cucina, anticamera, casa signorile, in via Commerciale, affittasi prontamente. Rivolgersi Veronesi. Piazza S. Giovanni 3. 85731 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, cameretta, bagno, terzo piano, affittasi prontamente. Rivolgersi Dreossi Loret, Piazza Borsa 7. 85752 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, soleggiato, bellissimo, prezzo modico. Petronio 10, I, destra. 85685 I

CAMERA cucina, affittasi. Via del Veltro N. 47, I. 51353 I

CAMERA camerino cucina, acqua-luce-gas, poggiolo, splendida posizione, adatto sposi, affittasi. Scala Santa 249. 000 I

CAMERA cucina, con campagna, affittasi. Rivolgersi Montecchi 1. Bellanova. 51335 I

CAMPAGNA coltivata, S. M. Madd. sup., affittasi colono. Indirizzo Piccolo. 85621 I

MAGAZZINO via Donadoni N. 2, affitta a vantaggiose condizioni Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 85707 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce, affittasi 130 mensili. Carducci 36. 85745 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce-gas casa nuova, adatto sposi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85620 I

QUARTIERE nuovo, due camere, cameretta, bagno, comfort, adatto sposi, affittasi prontamente. La Marmora 4 (angolo Rossetti). 85746 I

QUARTIERE 2 stanze, comfort, I piano, e stanza con focolaio pianoterra, affittansi. Via Media 19. 85690 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. S. Luigi, 140 mensili; dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 51349 I

QUARTIERE camera camerino cucina, mobiliato, luce-acqua, affittasi. Androna Fortunato 2. 85631 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi. Via Sara Davis 39. 85642 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Mazzini 22. 85636 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzette, cucina, poggiolo, via Cologna 11, pigione mite, affittata 1.o novembre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 85708 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua-luce-gas, affittasi prontamente, 130 mensili. Via Molin a vento 29. 85738 I

STANZE, stanzetta, comodo cucina, comfort, affittansi. Corso Garibaldi 39, II p. 51380 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, comfort, eventualmente giardino, cerca statale. Cassetta 24685 L Unione Pubblicità. 24685 L

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

l'attesa «première» del nuovo capolavoro «Metro - Goldwyn - Mayer»:

CATENE

dramma di travolgente umanità e bellezza, stupendamente realizzato da

Sidney Franklin

con interpreti magistrali come

Norma Shearer

e l'indimenticabile dott. Jekill

Fredrich March

CATENE

segnerà uno tra i più grandi successi della stagione

Sulla scena: Grande successo della divertente coppia **Jones e Loletta** e della «troupe» giapponese **Wong.**

PREZZI NORMALI

La consorte **SPEME RIGHETTI in CURIEL** annuncia a quanti lo conobbero e lo stimarono, la morte di

CARLO L. CURIEL

avvenuta il 29 ottobre 1933.

Secondo espresso desiderio del defunto, i funerali seguirono già in forma privatissima.

Trieste, 30 ottobre 1933 - XII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza. Il presente serve da partecipazione diretta

---

Ieri alle ore 6 cessò di vivere dopo brevi ma atroci sofferenze, confortata dalla S. Religione

Giuseppina Ukmar nata Godina

lasciando nel più profondo dolore le figlie **ANNA** col marito **MICHELE PAHOR, MARIA** col marito **PAOLO PERTOT** (assenti), il fratello **GIUSEPPE**, la sorella **MARIA in VALICH** ed i nipotini **ALMA e LUCIANO** nonchè i parenti tutti, che partecipano la irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 31 corr. alle ore 14.30 partendo dalla casa n. 273 di Guardiella Scoglietto.

Trieste-New York, 30 ottobre 1933 - XII.

Addì 29 corrente, dopo lunga malattia, spegnevasi

Doimo Trumbich

d'anni 54

I dolenti figli **CARLO** (assente), **EUGENIA, OMERO, LUCILLA** ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 31 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, direttamente per il cimitero.

Trieste, 30 ottobre 1933-XII.

GIOVANNI BEACCO

sarto

decedeva improvvisamente ieri sera lasciando nel più profondo dolore la sorella ed i nipoti che in unione agli altri congiunti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 31 corr. alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 ottobre 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 25.

Il 27 corr., dopo lungo soffrire si spegneva serenamente, come visse

AUGUSTO STECHER

A tumulazione avvenuta, con animo profondamente addolorato, ne dànno il triste annunzio la moglie **AMALIA n. GUARDIANI**, le figlie **ELSA mar. FELSZEGI** e **BERTA mar. LUGHI**, la sorella **EUGENIA ved. LEPORI**, i cognati e gli altri congiunti.

Il 28 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

IRENE ved. MAYER

nata RENDICH

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenu
figli **PINA** col marito **dott. ing. UMBERTO CHIEREGO,**
EMILIO colla moglie **OLGA LAZZERI, AURELIA ved. GEN**
la sorella **ADELE** col marito **cap. GIOVANNI KNEZEVICH**
nipoti, pronipoti a nome anche degli altri congiunti.

Trieste, 31 ottobre 1933

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 30 corr., dopo atroci sofferenze, sopportate con cristiana rass
zione, munito dei conforti religiosi, spegnevasi

FRANCESCO SCAPIN

Immersi nel più profondo dolore, la moglie **FINA nata PRELZ** col
TULLIO, la mamma **CATERINA**, i fratelli **CARLO** con la moglie **ANNA,**
GUSTA e EDOARDO unitamente agli altri congiunti ne dànno il t
annunzio.

I funerali seguiranno oggi 31 corr., alle ore 15.30, partendo dalla
Michelangelo Buonarroti n. 25.

Trieste, 31 ottobre 1933 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Quest'oggi, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere confortata
suoi cari e munita dei conforti religiosi

ANGELINA GASTI nata VISNOVIZ

Il desolatissimo consorte **ETTORE**, il figlioletto **GIORGIO**, la
ma ed il **fratello**, unitamente a tutti gli altri parenti, ne dànno il
annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno mercoledì 1.o nove
alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 771 di Guardiella-Brandesia.

Trieste, 30 ottobre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il 28 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

LUCIA PERSOGLIA ved. KLEMEN

maestra comunale a. r.

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a nome
degli altri congiunti, le sorelle **TERESA ed ANTONIA**, i nipoti dott. **LU**
NO ed ANNA, la cognata **VITTORIA nata FOGAR.**

Trieste-Isola d'Istria, 31 ottobre 1933 - XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. MANTELLI, tailler vendonsi occasione. Valdirivo 42, mezzanino. 85674 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini n. 22. 24631 M

CANE caccia ferma tre anni, vendesi. Piazza S. Giovanni 1, I. 51369 M

CAPPOTTI lana, 115, vendo occasione. Sartoria Maddaleni, Mazzini 12, II. 24696 M

CAPPOTTO nuovo, finissimo, foderato seta svendesi metà prezzo. Coroneo 1, porta 7. 24703 M

CAPPOTTO, soprabito uomo medio, mantello, tailleur, vestito signorina snella, vendonsi. Escluso rivenditori, dalle 9-17. Sanfrancesco 24, III destra. 51396 M

CAPPOTTO signora, verde scuro, statura media, vendesi lire 150. Bellini 9, IV. 85639 M

CARRO 4 ruote mano, vendo. Via Ferriera 26. 51375 M

CASSAFORTE vendesi. Prezzo 300 lire. Molingrande 32, porta 10. 51377 M

CHIUSURE scrittoio ottime condizioni, occasionissima, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51424 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23369 M

GRAMMOFONO Vietrala, doppia molla, 30 dischi, 130 vendesi. Pozzo bianco 3, III. 51411 M

IMPERMEABILE, soprabito, gambali, cappotto signorina, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51397 M

LUCIDATRICE elettrica «Protos» (Siemens) seminuova, vendesi occasione. Natale, Via Arcata 9, telef. 6533. 85659 M

MANTELLO sport, con bavero pelo, persona snella, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 51343 M

MACCHINA scrivere americana, buono stato, vendesi. Mazzini 3, I sinistra. 51425 M

MACCHINA Nauman fama mondiale, altre Eriha Necchi 360. Imbriani 12, Tuliak. 85741 M

MACCHINA cucire seminuova, rientrante, garantita, occasionissima, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 24665 M

MACCHINE Singer, altre spola rotonda Necchi moderne, altre sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 24692 M

PATHE' Baby quasi nuovo, molte pellicole, vendonsi occasionissima. Rossetti 11, porta 6. 85747 M

RADIO Atwaterkent, modello 246, occasione vendita rateale. Trenta Ottobre 5, I. 85758 M

RADIO 7 valvole con alimentatore, altoparlante, accumulatore, occasione lire 500. Boccaccio 5, portiere. 51376 M

RADIO amricana 5 valvole, vendesi. Via Sara Davis 11, pianoterra. 24651 M

SPARHERD con caldaia, macchina Singer rientrante, vendonsi straoccasione. Maurizio 10, Bonucchi. 85625 M

TAPPETO turco chiaro 4.10x3.15; piccolo Bochara antico, vendo ambidue 2000. Garibaldi 10, Previd. 85652 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 51410 M

VETRIATA chiusura lussuosa, scrittoio compreso, pavimento, soffitto, 30 mq., carro 4 ruote, vendonsi occasione. Via Corte 2, magazzino. 4232 M

VIOLONCELLO tre quarti, quasi nuovo, arco e busta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51342 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi Laboratorio Timeus 11. 24693 N

MOTORE elettrico 3 HP, occasione acquisto Machiavelli 30, magazzino. 24713 N

TAPPETO Smirne ottimo stato, cercasi occasione, Cassetta 24662 N Unione Pubblicità. 24662 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI stanze letto e pranzo a prezzi bassissimi. Steiner, Geppa 15. 23517 NN

A. SOFA' pelle, divani moderni, poltrone, prezzi ottimi. Cassa Risparmio 9. 24712 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

ACCERTATEVI, camere bellissime, solide, prezzi bassissimi. Via Carducci 1 (Piazza Oberdan). 85739 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) vende matrimoniali da 1000! camera pranzo, 2300! 85744 NN

ATTACCAPANNI, lampadario, moderni; pelliccia signora castorino, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51418 NN

CAMERA matrimoniale vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 85682 NN

CAMERA matrimoniale seminuova, cucina completa, credenza, camera pranzo, macchine cucire, vendo. Stegù, Molinavento 32. 85757 NN

CAMERA pranzo, salotto, vendensi occasione. Canova 14, ore 11-13. 85613 NN

CUCINA nuova futurista, adatta sposi, occasionissima vendesi. Toti 9, I. 6552 NN

CUCINA modernissima, adatta sposi, occasionissima vendesi. Facor, Panfilo Castaldi 9. 24699 NN

LETTO, susta, tappeto linoleum 3x2, lampadario, sedie bassissimo. Indirizzo Piccolo. 51351 NN

CUCINA vendesi oggi 12-15. Scuola Nuova 15, porta 12. 51361 NN

MATRIMONIALE, custe, materassi, pranzo bellissima, vendonsi. Udine 2, secondo 11. 4235 NN

MOBILI, terraglie, letti, causa partenza, vendonsi. Pietà 29, p. 7. 85644 NN

MOBILI nuovi, causa partenza, occasionissima vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85703 NN

PIANINI pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Glaser nuovi, altri ottime occasioni vendonsi, scambi facilitazioni. Deposito corso Garibaldi 13. 207 NN

PIANINO tedesco, marca rinomata, vendesi rara occasione. Commerciale 13, secondo. 24711 NN

PIANO viennese incrociato, perfetto stato, vendesi occasione. Tel. 62-37. Indirizzo al Piccolo. 85742 NN

PULTI (due) americani lisci, uguali, compero occasione. Offerte Cassetta 24603 NN Unione Pubblicità. 24603 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE per disimpegno polizze Monte Pietà, Albrizio, Sebastiano 7, compera oro, argento, brillanti. 51409 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Sterniu si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

ACQUISTO, scambio oro, orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Corso Garibaldi 8. 24150 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero, scambio. Polizze disimpegno. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 85718 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze: Sisvab, Milano-Bovisa. 5617 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE autista ottime referenze autofurgoncino proprio estesa clientela offresi a seria Ditta per acquisizione trasporto merci clientela provincia, provvigione, parte spese. Cassetta 24664 P. Unione Pubblicità. 24664 P

ANZIANO ottime referenze, assumerebbe incarichi fiducia viaggiando con proprio abbonamento ferroviario, modeste condizioni da convenirsi. Scrivere Cassetta 24667 P. Unione Pubblicità. 24667 P

IMPORTANTE Ditta apparecchi elettro-domestici cerca elementi distinti, facile parola. Buon guadagno, possibilità carriera. Presentarsi dalle 10 alle 12, Viale XX Settembre 4, I sinistra. 85723 P

SOCIETA' importante cerca rappresentanti concessionari introdotti nei Bar, ecc., per apparecchio assolutamente nuovo, rendimento straordinario. Scrivere Cassetta 223 B Unione Pubblicità Italiana. Milano. 5618 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMION Ford, 6 ruote, vendo. Franco. Via dell'Istria 36. Tel. 9863. 51341 Q

FIAT 521 bollata, buono stato, vendesi. Autorimessa Italia. Via Anastasio 4. 85658 Q

MOTORE nafta 8 cavalli, possibilmente leggero, se occasione, compero. Scrivere negozio ferramenta, Prestano Mattegna. 51359 Q

301 Berlina, ultima serie, percorsi
vendesi. Indirizzo Piccolo.

509 Weihman, efficientissima, ve
merciale 5, II.

Capitali - Società - Ces di aziende commerciali e in

cent. 60 la parola. Minimo

A falegname o fabbro apporti
lavoro. Cassetta 24658 R. Unione

BOTTEGHINO ortaglie, conserve
ri, due fori, ottima occasione,
sa immediato imbarco. Indirizzo

CESSIONI stipendio tasso mite
zioni immediate. «Consulbank»
nacchie 55, Roma.

CINEMATOGRAFO città o provi
derei subaffitto. Offerte dettaglia
24666 R. Unione Pubblicità.

COMMESTIBILI centrico, vendesi
eloco. Indirizzo Piccolo.

CUCINA trattoria conto propr
Via Roma 13, mezzanino.

DETERSIVI cedesi causa partenz
sa clientela. Ciccolella. Via S.
Gorizia.

DIRETTORE importante ditta
della piazza, specialista servi
sporti, disponente forte affezio
tela, capitale notevole, entrereb
razione con ditta seria del ram
mente altro genere. Offerte Cass
Unione Pubblicità.

DISPONGO 30.000 ipoteca primo
città. Esclusi mediatori. Offer
24663 R. Unione Pubblicità.

ESERCIZIO verdure e altri gene
Via Zonta 8. Trattoria.

NEGOZIO frutta, erbaggi, delic
arredato, vendesi. Indirizzo Pic

NEGOZIO frutta, posizione cen
ro sicuro vendesi occasione. In
colo.

SALONE parrucchiera avviatiss
posizione, vendesi causa parte
Guardiella 17.

SARTORIA signora avviatissim
sima, cedesi con arredamento,
tenza. Visitare 12-14, 19-20. Indir

TRATTORIA vicinanze stazione
fitto mite, spese minime, vend
Piccolo.

10.000 cercansi, forte interesse
ipoteca stabile città. Offerte C
R. Unione Pubblicità.

100.000 disponibili prima ipoteca
Gaspero Weis. Mazzini 9, I.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA S. Giacomo, alta rendita,
dirizzo Piccolo.

FONDO posizione ottima, mez
struzione due o tre stabili, nec
zioni, pigione sicura, vendesi
ma. Cassetta 24672 S. Unione P

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sb
miata, autorizzata accoglimen
comfort moderno, assistenza me
giornaliera lire 20. Farneto 10,
prolungata), villa propria.
ternrbano 83-23.

A. OSTETRICA autorizzata, rice
mente. Via Istituto 32, I. Bodull

COLLEGIO PRINCIPE UMBER

Piazza Tommaseo 10 - **GORIZIA** - Telef

Dal 1.o Novembre Corsi speciali di preparazione per alu
vogliono ricuperare anni perduti.

Nell'anno scolastico 1932-1933 su 120 alunni 114 PRO

Teatro Fenice - Imminent

Il direttissimo delle 21.1

Un film giallo di **AMLETO PALERMI**

Produzione: **«Caesar - Film - Roma»**

Interpreti:

Laura Adani - Romano Calò - Stefania Pium
Sandro de Macchi - Aless. Ruffini - Jone Frig
della Compagnia Italiana Spettacoli Gialli